Sabato 29 Agosto - 1931 - IX
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda Edizione
Anno LIV - n. 206
Direzione ed Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - Tel. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 52.— Trimestre L. 14.— ESTERO Anno L. 127.—
E COLONIE Semestre L. 27.— Mese L. 5.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 35.—

Inserzioni Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Ital. S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una col. Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. e prev. giorn. 1.80 % in più

Le manovre aeree

L'attacco portato su Firenze e su Genova

L'Alta Direzione delle manovre dell'Armata Aerea comunica:

« Sera del 28 agosto IX. — Il Comando Supremo A, avuto notizia che a Firenze è concentrato il Comando Supremo B, ha affidata alla propria Armata aerea il compito di eseguire un'azione offensiva sugli obbiettivi militari di Firenze e specialmente sul campo di aviazione, le stazioni ferroviarie, gli edifici militari. Nella notte scorsa gli obbiettivi prestabiliti sono stati attaccati dallo stormo di bombardamento notturno, proveniente da Ferrara e stamane contro gli stessi obbiettivi è stata ripetuta un'azione a massa, cui hanno partecipato complessivamente 200 apparecchi da bombardamento e caccia, vivamente contrastati nell'azione da una brigata da caccia del partito B.

« Intanto, alle prime luci dell'alba, il gruppo d'attacco dal suolo dell'Armata B, superato a volo radente il confine, si è gettato a ventaglio sulle stazioni ferroviarie della linea Rimini - Bologna - Parma, effettuando contemporaneamente con 12 forti pattuglie l'offesa contro le 12 principali stazioni ferroviarie, mediante intossicamento, mitragliamento e lancio di spezzoni.

Il bombardamento contro Genova

« Alle 15 la brigata da bombardamento marittimo del partito B, lasciata la base di Orbetello, ha effettuato un'azione di bombardamento e intossicamento contro Genova. La brigata, con provenienza dal largo, ha attaccato di sorpresa il porto e la città con forte impiego di gas. Il gruppo idrocaccia del partito A, chiamato su allarme, ha lasciato prontamente la base di La Spezia senza peraltro giungere in tempo ad impedire lo svolgimento dell'attacco. E' riuscito tuttavia ad attaccare la brigata per cercare di impedire il ritorno alla base, ma gli apparecchi da bombardamento marittimo, scendendo sul mare a volo radente, stringendo le formazioni, hanno potuto ridurre le conseguenze dell'attacco e rientrare alla base. Su tutta la fronte delle operazioni si sono svolte attivissime azioni esplorative che hanno [illegible] a brillanti episodi di com[illegible] [illegible] state valutate le seguenti perdite: [illegible] apparecchi da bombarda[illegible] caccia abbattuti. Per il partito [illegible] da bombardamento e 7 da caccia abbattuti.

Incidenti di volo

Nella notte tra il 27 e il 28 e durante la giornata del 28 si sono verificati tre incidenti di volo: un apparecchio da caccia del partito B, in manovra di partenza dall'aeroporto di Arezzo, per avaria di motore, mentre tentava di rientrare in campo è caduto da circa 20 metri di quota; il pilota ha riportato la frattura dell'omero e della tibia destra; l'apparecchio è rimasto notevolmente danneggiato. Un apparecchio del gruppo di attacco, rasentando, per rendere più efficace la sua azione, il tetto della Stazione centrale di Bologna, ha urtato con un'ala contro l'asta della bandiera ed è stato costretto ad atterrare subito in un piccolo piazzale prossimo. Il pilota è rimasto incolume e l'apparecchio distrutto. Un altro apparecchio dello stesso gruppo, mentre si avvicinava alla stazione di Modena per attaccarla a quota minima, ha urtato contro un parafulmine. Il pilota ha potuto ugualmente atterrare rimanendo incolume; l'apparecchio è leggermente danneggiato ».

Il grande attacco su Milano

Si attende ora un grande attacco su Milano, presunta capitale dello Stato nazionale. La finta battaglia servirà a precisare quale può essere il successo di una spedizione aviatoria contro Milano e con quali risultati si può controbatterla.

Alla battaglia prenderanno parte complessivamente trecento apparecchi. Non parteciperanno all'azione il Comando della Prima Zona Aerea territoriale né la Milizia per la difesa contro-aerea. La difesa della città sarà attuata soltanto dagli stormi del partito nazionale, potenti al pari di quelli del partito attaccante. Questi, appena giunti sul cielo di Milano, e anche prima di giungervi, si troveranno di fronte, decisi a impedire l'avanzata e a farne precipitare, metaforicamente s'intende, quanti più sia possibile, gli apparecchi cui è commessa la difesa della città.

Sarà una finta battaglia, ma non per questo meno interessante anche come semplice spettacolo. Il partito attaccante, il « rosso », avanzerà sul cielo milanese con obbiettivi ben determinati: la distruzione delle stazioni ferroviarie, della centrale elettrica, dell'acquedotto, delle caserme e dei maggiori stabilimenti industriali, ecc., che cercherà di raggiungere di sorpresa e sui quali rovescierà torrenti di castagnole che esploderanno per aria. Nella realtà di una guerra effettiva, sarebbero tutte bombe ad altissimo esplosivo e altre materie distruggitrici, specialmente veleni e gas tossici, che dovrebbero far strage della popolazione e demoralizzarla di colpo.

Il Duce ritorna a Roma

ROMA, 28. — Stamane, alle ore 7, è partito dall'idroscalo di Cadimare di Spezia S. E. il Capo del Governo su idrovolante « S. 62 », pilotato da S. E. Balbo e dall'aiutante di volo maggiore Cagna.

Erano all'idroscalo ad ossequiare S. E. il Capo del Governo le autorità civili e militari della città.

Disceso alle ore 9 all'idroscalo di Ostia, S. E. il Capo del Governo si è recato direttamente a palazzo Venezia.

La fiducia della Camera al nuovo Governo ungherese

BUDAPEST, 29. — Ultimata la discussione sulle dichiarazioni del Governo, la Camera, con stragrande maggioranza, ha approvato un ordine del giorno di fiducia nel Governo e indi si è aggiornata a tempo indeterminato.

La Commissione economica parlamentare, aderendo all'iniziativa del partito governativo, ha deciso di presentare una proposta per la riduzione delle indennità ai deputati del quindici per cento. La Commissione ha inoltre deliberato di propórre pure la riduzione degli onorari del presidente e del vicepresidente della Camera in misura analoga a quella che verrà praticata nei riguardi degli stipendi dei ministri e dei segretari di Stato. Verrà pure prospettata una riduzione corrispondente degli stipendi dei segretari parlamentari.

L'opposizione agraria e social-democratica ha proposto che le indennità da corrispondersi ai funzionari eletti della Camera, presidente e segretari, vengano fissate in un pengo oro all'anno.

Per ragioni di economia, l' Opera Reale terrà nella prossima stagione ogni settimana tre sole rappresentazioni in giornate lavorative e una la domenica.

In una riunione privata, il Consiglio di borsa, dopo vivace discussione, ha deliberato la riapertura della Borsa di Berlino e gli effetti dei provvedimenti restrittivi di Berlino, prima di esprimere definitivamente in merito alla questione della riapertura della Borsa, di Budapest.

Giunge notizia da Praga che nel Comune di Ugol, in seguito a violento temporale, un apparecchio civile cecoslovacco è stato costretto ad atterrare. L'ufficio dell'aviazione ungherese ha iniziato le pratiche internazionali in uso in simili incidenti.

Tragiche giornate in Cina
Dopo la pestilenza
le gesta sanguinarie dei banditi

HANKOW, 29. — *Mentre l'intera vallata del Jang-Tse è devastata dalle inondazioni e dalla pestilenza, i banditi comunisti approfittano della terribile situazione nella quale si trovano le popolazioni, per commettere furti ed assassini in numero straordinario. I comunisti hanno catturato il padre missionario Sands, della missione di San Colombano, presso Yokiakow, sul fiume Han, ed in seguito hanno completamente saccheggiato la casa della missione. Con questa cattura sono diciasette i missionari delle diverse nazionalità che si trovano attualmente nelle mani dei banditi rossi in Cina, e cioè dodici sacerdoti, in maggioranza spagnoli e italiani, cinque monache di cui tre francesi e una italiana.*

Dispacci del capo delle missioni di Hanyang, annunciano che ogni metro di spazio nei fabbricati delle missioni è gremito di profughi che si affollano ad Hankow, preferendo morire colà di fame piuttosto che cadere nelle mani dei banditi.

Città dell'Afganistan rasa al suolo dal terremoto

KARACHI, 28. — Violente scosse di terremoto hanno devastato la regione circostante di Quetta al confine con l'Afganistan. La città di Sarigh è completamente rasa al suolo. Tutte le comunicazioni ferroviarie, telegrafiche e telefoniche con questa città sono interrotte. Le scosse sono state avvertite anche a Karachi che dista 1000 miglia dall'epicentro del movimento. Le autorità provvedono alla riparazione sommaria delle linee di comunicazione, per togliere la regione colpita dall'attuale isolamento e conoscere l'entità dei danni per poter provvedere adeguatamente ai soccorsi.

L'accordo raggiunto a Parigi per finanziare l'Inghilterra
Un prestito di dieci miliardi di franchi

PARIGI, 28. — *I rappresentanti della Tesoreria britannica e della Banca d'Inghilterra, il Governatore della Banca di Francia, il direttore generale del movimento dei fondi del Ministero francese delle Finanze ed alcune altre personalità finanziarie, sono giunti nel pomeriggio ad un accordo circa il piano di azione per il ristabilimento dell'equilibrio finanziario dell'Inghilterra.*

In base al progetto approvato, dei crediti sono aperti al Governo britannico per una somma totale di quattrocento milioni di dollari, cioè dieci miliardi di franchi. La Francia accetta di assumere a suo carico la metà di tale somma, lasciando all'America di prendere per suo conto i duecento milioni di dollari rimanenti.

In ciò che concerne le modalità dell'operazione francese, è stato deciso che una parte dei crediti consentiti, cioè cento milioni di dollari, sarà messa a disposizione dell'Inghilterra da istituti di credito privati; la rimanente parte dei crediti sarà riunita per mezzo di un prestito a breve termine presso i privati francesi. A tale scopo il Governo emetterà un certo numero di buoni rimborsabili in un anno.

L'interesse previsto, tanto per il prestito che sarà effettuato da stabilimenti bancari privati quanto per l'emissione dei buoni, è stato fissato al 4,25 netto per il portatore.

I termini dell'accordo sono stati telegrafati al signor Snowden, Cancelliere dello Scacchiere.

Gli ultimi particolari dell'accordo saranno studiati domani dai delegati inglesi che raggiungeranno poi Londra nella serata.

Negli ambienti autorizzati si spera che l'emissione dei buoni a breve scadenza avrà luogo nel corso della settimana prossima.

Alle ore 20.40 l'accordo avendo ricevuto l'approvazione ufficiale del signor Snowden, è stato diramato il seguente comunicato:

« I rappresentanti della Tesoreria britannica, arrivati l'altro ieri a Parigi, hanno concluso, con un gruppo di banche francesi, sotto gli auspici del Governo francese e della Banca di Francia, un accordo di massima per assicurare eventualmente al Governo inglese delle disponibilità che possono raggiungere cinque miliardi di franchi, parte sotto forma di apertura di crediti e parte con l'emissione di buoni di un anno presso il pubblico. Un'apertura di crediti che assicura alla Tesoreria britannica disponibilità in dollari per un ammontare equivalente a cinque miliardi di franchi si sta negoziando con un gruppo di banche americane ».

Levata di scudi della polizia

LONDRA, 29. — *I rappresentanti dei Corpi di polizia di tutta la Granbretagna hanno tenuto ieri una riunione speciale nella quale hanno deciso di opporsi a qualsiasi proposta che miri alla riduzione degli stipendi della polizia, proposta che figurerebbe nel programma di economie del nuovo Governo.*

Il disastro finanziario era questione di ore

Benchè l'appoggio dei deputati conservatori e liberali all'atteggiamento dei loro capi nel partecipare al nuovo Governo sotto la presidenza di Mac Donald, fosse considerato del tutto naturale, pure il fatto che nella riunione speciale tenuta ieri, essi hanno espresso alla unanimità la loro approvazione ha servito a chiarire l'atmosfera politica. L'adunanza dei conservatori è durata soli quarantacinque minuti durante i quali Stanley Baldwin ha fatto venire i brividi ai suoi ascoltatori dicendo che alcuni giorni fa il disastro finanziario era letteralmente solo una questione di ore e facendo poi una impressionante descrizione del panico che avrebbe potuto derivarne.

Baldwin ha poi insistito nella sua politica doganale dichiarando che il protezionismo è assolutamente essenziale per condurre a buon fine il compito cominciato con la sistemazione delle finanze statali.

Quando il Parlamento sarà sciolto — egli ha detto — noi lotteremo sulla questione delle tariffe doganali contro il partito socialista.

La riunione liberale è stata presieduta da Lord Reading. Egli ha sostenuto l'infondatezza dell'opinione assai diffusa che il deprezzamento della sterlina danneggerebbe soltanto i grandi interessi; i poveri, infatti, egli ha detto, sarebbero quelli che ne soffrirebbero di più.

Ha poi parlato Sir Herbert Samuel che ha ottenuto grandi applausi. Egli ha fatto l'elogio del nobile comportamento di Mac Donald e di Snowden ed ha rispettosamente rilevato la preziosa opera svolta dal Re come Sovrano costituzionale.

Alla riunione assisteva anche Lord Grey chef u Ministro degli Esteri dallo scoppio della guerra in poi. Il discorso da lui pronunciato, uno dei suoi rarissimi discorsi, ha fatto grande impressione. Egli ha lamentato che la maggioranza dei membri dell'ultimo Gabinetto del partito laburista abbiano preferito di ignorare la logica dei fatti.

E' stato letto nella riunione il messaggio del deputato Sir John Simon, staccatosi recentemente dal partito liberale ufficiale, col quale si congratula con i liberali per essersi alleati agli altri partiti e promette il suo appoggio a qualsiasi amministrazione che persegua una riduzione delle spese e tratti il problema indiano con decisione e simpatia.

Alla riunione del partito parlamentare laburista, la presidenza di Lord Sanchey, Lord Cancelliere membro del vecchio quanto del nuovo Gabinetto, ha destato molta sorpresa. Il suo discorso, benchè le sue argomentazioni non abbiano convinto gli ascoltatori, è stato ascoltato con deferenza. Alla fine è stato deciso che il partito si costituisca in opposizione ufficiale ed è stato eletto Arthur Henderson a capo dell'opposizione parlamentare laburista in sostituzione di Mac Donald. Vi sono stati sei dissidenti.

Da questa riunione odierna risulta che il Governo nazionale avrà alla Camera dei Comuni un minimo di trecentotrentun voti e disporrà quindi di una maggioranza di una cinquantina di voti almeno sull'opposizione, se non riuscirà ad assicurarsi da parte dei laburisti un appoggio maggiore dei sei voti già dichiarati in suo favore.

Il Friuli ad un grande suo figlio: il B. Odorico da Pordenone

Siamo alla vigilia dell'apoteosi che il Friuli intero, e non solo il Friuli, poichè ad esso si uniranno cospicue personalità delle altre regioni d'Italia, tributerà al suo Odorico da Pordenone, gloria purissima della Chiesa e dell'Italia. Noi friulani possiamo chiamarlo con legittimo orgoglio gloria nostra, essendo egli nato a Pordenone; particolarmente gli udinesi possono vantarlo loro concittadino, poichè egli venne a Udine quindicenne per vestire le sacre Lane del Poverello d'Assisi, ad Udine ebbe la sua formazione religiosa e si sentì nascere in cuore la vocazione missionaria, da Udine partì per il suo meraviglioso viaggio nell'Estremo Oriente e qui ad Udine fece ritorno, estenuato dalle fatiche, per rendere la sua anima a Dio. Per questo motivo tutti gli antichi cronisti e scrittori, dal coevo autore della « Cronaca dei primi 24 Generali dell'Ordine dei Minori » alla Vita del nostro D. Basilio Asquini lo chiamano « da Udine ». Ciò non pregiudica la sua origine pordenonese, come nessuno si sogna di negare che S. Antonio sia nato a Lisbona quantunque lo si chiami, e legittimamente, il Santo di Padova. Comunque, Odorico da Pordenone è sempre friulano e merita l'omaggio concorde di tutti i suoi corregionali.

E' inutile che qui ricordiamo specificatamente quali siano questi suoi meriti. Basti il dire che se l'Europa medievale venne a sapere qualcosa dell'inesplorato Estremo Oriente, lo dobbiamo a due italiani e veneti per giunta: Marco Polo ed Odorico da Pordenone. Questi due insigni viaggiatori non si ripetono l'un l'altro, ma ciascuno ci dà particolari nuovi, pur descrivendo spesso le stesse cose. Non è detto però che il B. Odorico non riveli anche qualche fatto nuovo, oggi non solo controllato verissimo, ma noto a tutti, come l'esistenza ed alcuni usi e costumi delle isole di Sumatra e di Borneo, dell'uso delle donne cinesi di deformare i piedi per renderli piccoli, ecc. Odorico fu inoltre il primo europeo che potè mettere piede nel Tibet, anche oggi quasi inaccessibile agli stranieri, e che ci lasciò una descrizione abbastanza particolareggiata della sua capitale.

La relazione di Odorico ha un altro pregio tutt'altro che trascurabile, ed è che essa, a differenza di gran parte delle relazioni di viaggiatori antichi, è del tutto veritiera anche quando certi episodi narrati sembrerebbero inverosimili. Ormai la scienza ha reso unanime questo particolare onore alla veridicità del santo narratore.

Il Beato Odorico, dal bassorilievo del suo sarcofago al Carmine. Il veneziano Filippo de Santi ritrasse il volto dalla maschera presa sul Beato defunto. Nel mezzo, in alto il Patriarca di Aquileia Pagano della Torre.

Dopo quanto è stato scritto di lui, anche nei giornali, in quest'anno centenario, crediamo non ci sia lettore ormai che non conosca i suoi meriti. Meriti grandissimi sia in ordine alla religione, come in ordine alla scienza. Per la religione Odorico è un gran Santo e questo lo attestano tutti i suoi biografi a base di documenti e d'una tradizione ininterrotta, lo attesta in modo inconfutabile la Chiesa che gli ha decretato l'onore degli altari.

Ma Odorico è grande anche per i suoi meriti civili e per l'immenso contributo che Egli recò col suo Itinerario alla scienza geografica ed antropologica. Questo contributo è stato reso più evidente in tempi a noi più vicini ad opera di scrittori insigni, tra i quali sono da annoverarsi il colonnello inglese Enrico Yule, l'illustre orientalista francese Enrico Cordier, senza dire dei maggiori sinologi viventi, quali il Wieger, l'Hubrecht, il Buillet, il Van den Wyngaert, il Goulobuvich, ecc. Tra questi, ultimo in ordine di tempo, è l'italiano Giorgio Pullè.

※

Ecco l'Uomo che Udine e il Friuli si apprestano ad onorare in questi giorni, ricorrendo l'anno sei volte secolare della sua morte avvenuta in Udine il 14 gennaio 1331 in un'umile celletta del Convento di San Francesco « di dentro », celletta che la tradizione popolare ancora ci addita.

Il Friuli intero interverrà nei tre giorni precedenti alla domenica 6 settembre, giorno culminante dei festeggiamenti religiosi, con larga rappresentanza da tutte le plaghe, dai monti al mare. I vescovi nativi del Friuli hanno quasi tutti assicurato il loro intervento per onorare il grande concittadino, e ad essi si uniranno altri vescovi italiani, tra i quali l'illustre scrittore e missionario S. E. mons. Calza delle Missioni Estere di Parma, S. E. mons. Bovelli arcivescovo di Ferrara e S. E. mons. Giovanni Costantini vescovo della Spezia. Assieme ai Vescovi e ad altri illustri Prelati, prenderanno parte ufficiale alle feste anche i tre Provinciali delle Famiglie Francescane del Veneto, che hanno diritto di essere associati, per la loro dignità, agli Ordinari delle Diocesi.

Così il nostro Odorico avrà degno omaggio in quest'anno centenario nella Terra che gli diede i veri natali, i natali che la liturgia usa attribuire ai santi, il loro ingresso cioè nella Patria celeste.

Giorni or sono alcuni ufficiali dell'Ordinariato e periti medici appositamente incaricati, presenti S. E. l'Arcivescovo di Udine, S. E. il Nunzio di Ungheria ed un Cameriere segreto Partecipante di S. Santità, hanno avuto l'onore di assistere alla ricognizione della Salma benedetta del Beato, e grande fu la loro sorpresa nel constatare che essa, dopo sei secoli e senza l'uso di preparati conservativi speciali, che vennero invece, per maggior cautela, adoperati in questa circostanza, era ancora intatta e benissimo conservata. Quelle mani che s'erano tante volte alzate per benedire e per versare l'acqua del S. Battesimo agli infedeli (le cronache dicono che ben ventimila furono i convertiti da B. Odorico) erano ancora intatte, colla pelle aderente, come fossero di persona spirata da poco, prima d'essere toccata dallo sfacelo che è conseguenza inevitabile della morte.

Ciò si può bene considerare come un segno di predilezione della Provvidenza divina per il suo Servo fedele. Noi conterranei del Beato consideriamo questo fatto come un motivo per accrescere verso di lui la nostra venerazione e per impegnarci a meglio celebrarne la gloria in questa ricorrenza.

Lo reclamano, non solo lo spirito di fede del popolo friulano, ma anche i suoi sinceri e non mai smentiti sensi di patriottismo e di civismo.

※

Le feste, come è stato annunciato, avranno un triduo di preparazione alla Chiesa del Carmine, ove si conserva la Salma del Beato, con predicazione tenuta alle ore 8.15 nelle sere di domenica 30 e nei successivi lunedì e martedì dal ben noto oratore Padre Roberto da Nove. La fama del dotto cappuccino farà sì che la chiesa del Carmine sia tutte le tre sere veramente affollata. Nei tre giorni di giovedì, venerdì e sabato P. Roberto predicherà invece nel Duomo, ove mercoledì sera verrà portata processionalmente la Salma del Beato.

I reparti degli Avanguardisti arrivati a Roma

ROMA, 28. — Dalle 5 alle 8 di stamane sono giunti al campo « Dux », nel massimo ordine e in perfetto equipaggiamento, i reparti avanguardisti delle provincie di Torino, Novara, Rovigo, Belluno, Venezia, Spezia, Verona, Vercelli, Bolzano, Vicenza, Trento, Savona, Imperia, Genova, Matera, Alessandria, Cuneo, Fiume, Pola e Trieste. La salute degli avanguardisti è ottima. Sia durante il viaggio che nella sistemazione non si è verificato alcun incidente. Le Legioni hanno subito avuto il primo rancio che era stato preparato durante la notte.

I reparti, appena sistemati nel loro alloggiamento, hanno iniziato le prove dei concorsi corale e bandistico. Alle ore 16 è stato distribuito il secondo rancio. Dalle 17 alle 21 i reparti, dopo accurata rivista al corredo, sono stati lasciati in libertà per le vie di Roma che nel tardo pomeriggio e nelle prime ore della sera sono state animate dal vivace e ordinato passaggio di migliaia e migliaia di camicie nere.

Nella giornata di domani arriveranno i reparti dell'Italia centrale ed il campo sarà al completo. Nella giornata stessa avranno anche inizio le prove per il saggio sportivo. Alle ore 21 il luogotenente generale onorevole Ricci, comandante del campo, ha tenuto rapporto ai ventidue comandanti delle Legioni di formazione.

Una grande distilleria clandestina scoperta a Nuova York

NUOVA YORK, 29. — *Agenti federali hanno sequestrato tutto il materiale di una distilleria clandestina con raccordi speciali ferroviari, suonerie d'allarme e passaggi sotterranei segreti. Sono stati trovati sulla linea ferroviaria apparentemente carichi di carbone tre vagoni sotto i quali erano dissimulati vasti serbatoi contenenti 74.254 litri di alcool. Un individuo è stato arrestato ma si crede che parecchi altri siano fuggiti attraverso i sotterranei che gli agenti del fisco non hanno scoperto che più tardi e che vanno a finire in una località isolata in aperta campagna. Si è trovato nello stabilimento un sistema complicato di luci di avvertimento, nonchè una porta ferrata mossa dall'elettricità che chiudeva l'entrata di un sotterraneo dal quale si giungeva in una cantina dove sono stati trovati dei fusti contenenti più di cinquemila litri di alcool.*

La Francia partecipa alla Coppa Schneider con tre apparecchi

PARIGI, 29. — L'incertezza circa la partecipazione francese alla gara di idrovolanti per la Coppa Schneider ha avuto fine con l'annuncio ufficiale da parte del Ministero francese dell'Aeronautica che la Francia parteciperà alla gara con l'invio di tre idrovolanti.

Il « Do X 2 » a La Spezia

TORINO, 29. — Il comandante del « Do X 2 », che ha compiuto oggi brillantemente il volo da Costanza a La Spezia, ha inviato al senatore Agnelli, quale riconoscimento dell'ottimo funzionamento dei dodici motori « Fiat A 22 R », installati a bordo del gigantesco idrovolante (lo stesso tipo di quelli adottati da S. E. Balbo per la leggendaria transvolata atlantica), il seguente telegramma: « *Superate Alpi presso Spluga. Verso vista mar Tirreno ascoltiamo superba canzone « a 22 R ».* — *Firmato* Do X 2 ».

Il Do X arrivato a Nuova York

NUOVA YORK, 29. — All'arrivo del gigantesco idrovolante « Do X » assistevano diecine di migliaia di persone che lo hanno salutato con acclamazioni quando si è posato con grazia sulle acque al largo della batteria all'estrema punta di Manhatam dove ha sbarcato i 72 passeggeri che hanno compiuto l'ultima tappa del volo da Norfolk nella Virginia a Nuova York durata tre ore. L'equipaggio dell'idrovolante è particolarmente il capitano Fritz Hammer è stato assai festeggiato. Il « Do X » ha lasciato dieci mesi fa Friedrichshafen in Germania per questo volo che deve dimostrare la possibilità dell'apparecchio per servizi postali e commerciali. Esso ha percorso 12.590 miglia. Ha attraversato l'Atlantico meridionale, ha toccato quattro continenti ed ha sfidato il fuoco e la tempesta nel suo lungo viaggio avendo dovuto subire molti ritardi sia per il maltempo sia perchè un incendio ne aveva distrutto parzialmente una ala. Nulla è stato ancora deciso circa il volo di ritorno in Germania. Certamente però il « Do X » resterà negli Stati Uniti parecchie settimane.

Un processo che permette di fabbricare i diamanti

BERLINO, 29. — Un assistente della Facoltà di scienze di Giessen, avrebbe trovato un processo che permette di fabbricare diamanti in quantità commerciabile.

Il prof. Brauns, direttore dell'Istituto mineralogico della Università di Bonn, si è dimostrato tuttavia scettico riguardo a questa scoperta tanto più che il giovane scienziato si rifiuta di dare particolari precisi sul suo processo. Egli è in trattative con parecchie ditte per lo sfruttamento del suo brevetto.

Notizie in breve

IL FORTUNALE CHE HA IMPERVERSATO sul Tirreno ha fatto delle vittime. A causa delle tempeste nelle acque di Napoli naufragava un veliero. Cinque marinai sono annegati.

AL LIDO DI OSTIA, NEL SALONE CENTRALE DELLA ROTONDA a Mare dello stabilimento romano, il ballerino Attilio Lissone ha iniziato ieri sera alle ore 21 il tentativo di battere il record mondiale di danza continuata.

UN CAMION MILITARE ieri sera a Roma, scendendo dal viale Vaticano, per un errore di manovra precipitò da una scarpata e come una catapulta andò a sfondare il muro maestro di una casa in via Nicolò V al N. 9 di proprietà del signor De Salvi. La casa rimase molto danneggiata e fra i soldati che si trovavano a bordo della macchina, vi furono taluni feriti, non però gravemente.

DAL BALCONE DELLA PROPRIA CASA la quindicenne Vincenza Ferracane da Nuoro Lucano, lanciava una grossa pietra contro il pastore Pietro Nardiello di anni 18, uccidendolo. Il delitto deve attribuirsi a vendetta.

SI HA DA NUOVA YORK che miss Marion Parker ha sporto denuncia contro il noto pugile Mickey Walker per aver ricevuto da lui un pugno che le ha leso un polmone. La signorina chiede una indennità di 30.000 dollari.

IL NOTO SPORTMANN JOON LYNKE che era stato rapito a Chicago da una banda di malfattori i quali chiedevano 500.000 dollari per la sua liberazione, è tornato sano e salvo al suo domicilio dopo che i familiari hanno sborsato una somma molto più modesta di quella che chiedevano i banditi e cioè 50.000 dollari. I parenti del Lynke si erano rivolti al famoso Al Capone perchè interponesse i suoi buoni uffici nella faccenda ed infatti egli ha ottenuto una notevole riduzione per il riscatto.

CRONACA CITTADINA

Visite di omaggio a S. E. il Prefetto

Sono continuate ieri le visite di omaggio che le autorità cittadine hanno fatto a S. E. il Prefetto ing. Chiesa.

L'illustre Capo della Provincia ha ricevuto S. E. il senatore Morpurgo vice presidente del Consiglio Provinciale dell'Economia, che era accompagnato dal segretario dott. Giaccone. S. E. il sen. Morpurgo, ha fatto omaggio a S. E. il Prefetto della prima copia della pubblicazione del Consiglio «Sulla Provincia di Udine e la sua Economia», omaggio che è stato molto gradito. Successivamente vennero ricevuti i Deputati S. E. on. Leicht, on. Pisenti, on. Asquini Preside della Provincia, il Podestà co. di Caporiacco, il senatore Mori presidente del Consorzio di Bonifica di II grado, il collega Ettore Cicuttini vice commissario del Fascio, il cav. Bettini vice Intendente di Finanza, il console cav. Petrone comandante la Legione «Tagliamento», il rag. Vittorio Fezzi Commissario dei Sindacati Fascisti del Commercio, l'ing. Faleschini fiduciario dell'Ente della Cooperazione, il cav. Luchini presidente della Sezione Arditi d'Italia.

S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara ha restituito la visita a S. E. il Prefetto, il quale a sua volta ha poi restituito la visita in Provincia ed in Comune all'on. Asquini ed al co. di Caporiacco.

Le visite di omaggio hanno continuato anche questa mattina, e S. E. il Prefetto ha ricevuto:

Signora Pischiutta delegata per l'Assistenza Nazionale ai Caduti Fascisti, cav. Lanzone segretario della Federazione Agricoltori, S. E. il sen. Spezzotti, il deputato on. Tullio, avv. Marsure Podestà di Pordenone, cav. Liuzzi Comandante della 55.a Legione, colonnello comandante la Legione di Finanza.

Il Commissario dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura ha inviato il seguente telegramma a S. E. il Prefetto ing. Chiesa:

«I lavoratori della terra del Friuli patriottico porgono al nuovo Capo della Provincia devoti omaggi. — FINOTELLO, Unione Agricoltura».

S. E. il Prefetto ha così risposto al cav. Finotello:

«Ringrazio V. S. del cortese saluto, inviatomi anche a nome lavoratori terra, che ricambio cordialmente. — Prefetto CHIESA».

Le visite dell'on. Barenghi

Ieri mattina il Commissario Federale on. Barenghi ha visitato la Colonia Elioterapica che ha sede nell'Asilo Marco Volpe.

Nel pomeriggio a visitato la Colonia Elioterapica di Codroipo.

In entrambe le benemerite istituzioni il Commissario Federale fu ricevuto dai dirigenti ai quali ha espresso il suo compiacimento per il perfetto funzionamento delle Colonie stesse.

Pure ieri l'on. Barenghi ha visitato gli Uffici dell'Unione Provinciale Sindacati Fascisti dell'Industria, quelli dell'Unione Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e gli annessi Uffici di collocamento. Fu ricevuto dai rispettivi commissari rag. Traverso e cav. Finotello ai quali espresse il suo compiacimento.

S. E. Leicht ai Piani di Luza

Ieri nel pomeriggio S. E. l'on. Leicht accompagnato dal rag. Fumei segretario provinciale dell'O. N. B. ha visitato il Campeggio degli Avanguardisti ai Piani di Luza.

L'on. Leicht ha espresso il suo compiacimento per l'ordine e la disciplina riscontrati ed ha rivolto parole di plauso e di incitamento alle giovani Camicie Nere.

Per la Mobilitazione Fascista

Il Commissario Straordinario della Federazione Friulana del Partito, on. comandante Mario Barenghi ha convocato per domani alle 10 a Tolmezzo, nella sede di quel Fascio, sono convocati i componenti del Comitato di Mobilitazione dei seguenti Fasci:

Tolmezzo, Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Sauris, Comeglians, Paluzza, Ovaro, Forni Avoltri, Amaro, Sutrio, Cercivento, Treppo Carnico, Paularo, Prato Carnico, Verzegnis, Villa Santina, Lauco, Rigolato, Ravascletto.

Pure domani alle 15 a Gemona, nella sede di quel Fascio, i componenti dei Fasci:

Gemona, Artegna, Bordano, Buia, Trasaghis, Venzone, Osoppo, Tarvisio, Moggio, Pontebba, Malborghetto, Camporosso, Dogna, Resia, Resiutta, Ugovizza, Chiusaforte, San Daniele, Fagagna, Ragogna, Maiano, Flaibano, Colloredo di Montalbano, Coseano, Moruzzo, Rive Arcano, Tarcento, Treppo Grande, Tricesimo, Magnano in Riviera, Cassacco, Lusevera, Platischis, Nimis, Dignano.

La riunioni saranno presiedute dall'on. Comandante Mario Barenghi.

Gli Avanguardisti giunti a Roma per il Concorso «Dux»

Come abbiamo annunciato, giovedì nel pomeriggio sono partite per Roma le squadre degli Avanguardisti friulani che partecipano al Campeggio-concorso «Dux».

Ieri al Comitato Provinciale dell'O. N. B. è pervenuto il seguente telegramma da parte di S. E. Renato Ricci:

«Reparti codesta Provincia giunti campo perfetto ordine. — RICCI».

L'andamento delle colture nella Provincia

Zona di Cividale. — Dalle recenti piogge beneficeranno certamente i vigneti, i prati da vicenda ed i cinquantini, mentre non grande utilità ne risentiranno le coltivazioni primaverili di mais ormai duramente provate dalla lunga siccità.

La grandine ha purtroppo colpito diverse zone ed in quella di Faedis ha completamente annientato i raccolti.

Per ciò che concerne il raccolto dell'uva la siccità ha impedito il regolare processo di maturazione.

Zona di Gemona. — Eccezione fatta dei Comuni di Osoppo e Gemona fortemente colpite da grandinate nello scorso mese di luglio, le colture si presentano bene.

Il granoturco ha sofferto solo in qualche terreno poco profondo e l'uva si presenta bene e si prevede un raccolto superiore a quello dell'anno scorso. Buono sviluppo delle piante foraggere e delle seconde colture (erbai, cinquantini).

Zona di Spilimbergo. — Buone, salvo eccezioni, le previsioni per i prodotti del granoturco, dell'uva, delle patate, ecc. e anche degli ultimi sfalci dei prati.

Zona di Tarvisio. — Gravi sono i danni prodotti quest'anno dalle larve di maggiolino, specie alle colture di patata, ed ai prati situati nel territorio dei Comuni di Malborghetto e Pontebba.

La monticazione continua regolarmente.

Zona di Tolmezzo. — Il tempo trascorso generalmente piovoso, specie in agosto, ha favorito di molto la produzione foraggera dei prati e dei pascoli.

Le colture avvicendate, tranne in alcuni Comuni dove una violenta grandinata ha ridotto di due terzi il prodotto, promettono bene.

Invece piuttosto scarsa e dappertutto la produzione dei fruttiferi. Ha fatto eccezione il ciliegio che a Cabia ha prodotto abbondantemente.

Zona di Pordenone. — Una sollecita pioggia di fondo potrebbe rimettere dalla siccità molto granoturco, specialmente quello di secondo raccolto, e l'erba medica. La vite ha sofferto in qualche zona, e in altri siti vi sono lagni per la tignola e la peronospora del grappolo. I gelsi hanno una vegetazione splendida.

Gravissime grandinate hanno colpito i Comuni di Prata e Pasiano specialmente nelle frazioni di Rivarotta, Cecchini e S. Andrea, con danni del 100 per cento sulle viti e sui gelsi.

Zona di Latisana. — Anche qui i danni della siccità; un taglio è andato perduto.

Anche il granone ha sofferto un po' dalla siccità non tanto però da rendere il danno sensibile. Anche la grandine, caduta su quasi tutta la zona, non ha fatto danni rilevanti.

Per l'uva invece il danno della grandine si può calcolare di un 20 per cento.

La coltura del tabacco è stata colpita fortemente in tutta la zona dalla grandine.

Zona di San Vito al Tagliamento. — La produzione foraggera, i granoturchi maggengli ed in certi casi i bragantini ed i cinquantini mostrano di aver sofferto la siccità. In condizioni alquanto migliori si trovano alcune zone della parte alta del Mandamento di Codroipo beneficate dalle acque del Ledra. Il raccolto delle bietole, per i danni del secco e per la notevole diffusione della cercospora, è stata molto inferiore al previsto (come grande media hanno dato 180 quintali ad ettaro); il titolo zuccherino si aggira sui 14 gradi.

Per il problema irriguo
Un'altra benemerenza della Cassa di Risparmio

Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio di Udine, visto l'esito favorevole del concorso bandito l'anno 1931 per la formazione di campi irrigui modello, ha deliberato di contribuire, anche per l'anno corrente, al problema irriguo istituendo un nuovo concorso le cui modalità che saranno rese di pubblica ragione.

Associazione Naz. Arma del Genio
Sezione Prov. di Udine

La Presidenza della Sezione comunica ai Soci ed a coloro che già appartennero all'Arma e che ancora non hanno data la loro adesione, che quanto prima si terrà in Roma il Convegno Nazionale dell'Arma. Detto convegno sarà preceduto da un congresso provinciale in Udine. Tutti gli aderenti, per parteciparvi, dovranno essere regolarmente tesserati ed al corrente con le quote mensili. All'uopo la Presidenza della Sezione ha disposto che tutti i giorni feriali, dalle ore 12 e dalle 14 alle 16, i Soci del Comune di Udine e dei Comuni limitrofi, troveranno, alla Sede dell'Associazione Nazionale Combattenti (Piazzale XXVI Luglio) un incaricato per la distribuzione delle tessere ed il ritiro delle quote. I Soci che intendono partecipare al Convegno di Roma, sono pregati di dare l'adesione contemporaneamente al ritiro della tessera, e non oltre la prima decade del settembre p. v. I Soci residenti ei Comuni degli altri Mandamenti dovranno rivolgersi ai rispettivi Capi Gruppo Mandamentali, che sono: per i Mandamenti di Gemona, ing. Enrico Pittini; Tarcento, geom. Francesco Morgante; Palmanova, geom. cav. Paolo Cirio; Tolmezzo, geom. Tommaso Tamburlini; San Daniele, geom. Ezio Polano; Codroipo, avv. Luigi Borsatti; Cervignano, signor Virgilio Virgili. Analoghe disposizioni vengono adottate per tutti i Mandamenti sulla destra del Tagliamento, i quali attenderanno le istruzioni del Fiduciario della Sottosezione di Pordenone, signor Carlo Busà, che prenderà direttamente accordi con i Capi Gruppo da lui dipendenti.

Le Zelatrici Missionarie a convegno

Domenica 6 settembre p. v. sarà tenuto presso il Nobile Collegio delle Suore Dimesse il primo Convegno diocesano delle zelatrici missionarie dell'Arcidiocesi.

Ecco il programma:

Ore 9: Prima adunanza - Relazione del Segretario Missionario Diocesano — Ore 10.15: Pontificale in Duomo. — Ore 12. Pranzo al sacco nei cortili del Collegio — Ore 13.30: Seconda adunanza - Relazioni di missionari. — Ore 4: Solenne processione pel trasporto del Corpo del Beato Odorico.

Lavori offerti per le Missioni

In occasione del primo Convegno Diocesano delle zelatrici, presso le Suore Dimesse verrà preparata una piccola esposizione di lavori e doni fatti ed offerte per le Missioni.

L'iniziativa è dovuta all'Opera Apostolica che ha iniziato in quest'anno il lavoro organizzato in Diocesi per la preparazione di oggetti e raccolta di doni da spedire alle varie Missioni.

La festa di S. Eugenio

Domani, domenica, nella Metropolitana si celebrerà la festa di S. Eugenio Martire, Patrono della Città.

Il sacro Corpo del Santo durante la giornata rimarrà esposto alla venerazione dei fedeli sull'altare delle reliquie, ed in suo onore si celebreranno con il solito orario festivo, speciali funzioni.

Esercizi spirituali

S. E. mons. Arcivescovo indice un triduo di esercizi spirituali per i giovani della Diocesi, che avranno luogo nel Seminario Arcivescovile nei primi giorni di ottobre in antecedenza alla solennità del S. Rosario. Anche nella Casa delle Suore Giannelline di via Maniago, vi sarà un Corso di spirituali esercizi per le giovani.

Il Corso sarà predicato dall'illustre Padre Zanetti degli Stimatini della Casa di Verona.

L'apertura delle iscrizioni alla Scuola «Maria Bambina»

Col giorno 1.o settembre p. v. si apriranno le iscrizioni presso la benemerita Scuola «Maria Bambina» di via Francesco Mantica e precisamente per l'Asilo, per la scuola elementare, per il Corso Familiare e per il Dopo-Scuola.

Camicia Nera friulana citata all'ordine del giorno

Fra le camicie nere della Milizia Nazionale citate all'ordine del giorno per atti di coraggio e di altruismo, troviamo la Camicia Nera Linossi Martino della 55.a Legione Alpina Friulana: «Accortosi che una giovane donna, caduta nell'Adige, si trovava in procinto di annegare, incurante della violenza dell'acqua si gettava risolutamente nel fiume, riuscendo, dopo tanti sforzi, a trarla in salvo. - Maria Bassa di Merano - 11 luglio 1931».

Il presepio del Pordenone a Valeriano
e un articolo di Pompeo Molmenti

Correva l'aprile del 1918 — l'anno della profuganza nostra, l'anno del massimo dolore e del massimo gaudio per noi che lo rivivemmo lontani dalla nostra terra, dalle nostre dimore, dalle nostre cose più dilette — e avemmo la ineffabile gioia del ritorno ad esse. Là dove la bufera ci aveva travolti, nulla di certo si sapeva di quello che sulle terre friulane avvenisse; devastazioni, incendi, rapine delle cose più belle e preziose, torture morali... Onde non deve apparire azzardato che l'illustre Senatore Pompeo Molmenti, in un suo scritto sopra un capolavoro esistente allora — e per fortuna ancor oggi — potesse lanciare la supposizione che il capolavoro stesso — il Presepio del Pordenone nella Chiesa dei Battuti in Valeriano, frazione del Comune di Pinzano al Tagliamento fosse stato distrutto o guasto.

L'articolo è apparso nei fascicoli I.-II. del gennaio - aprile 1918, anno quinto, della Cronaca delle Belle Arti, supplemento al Bollettino d'Arte (Roma, tip. Editrice romana). Noi crediamo di riprodurlo, non soltanto per la fama e la competenza altissima di chi lo dettò, ma perchè interessante per se stesso e perchè confidiamo che giovi ad invogliare qualche lettore che non ci fosse stato, a visitare la chiesa dei Battuti di Valeriano e l'affresco del Pordenone, veri gioielli d'arte.

«Il Presepio» del Pordenone è fra i migliori lavori che dell'insigne pittore si conoscano e tra i più pregievoli esistenti nella regione friulana.

La fotografia, che è qui riprodotta e fu a me donata da un profugo friulano, è forse il solo ricordo che resta di una preziosa opera d'arte. Non v'è speranza sia rimasta incolume a traverso il selvaggio furore dei nuovi barbari.

A Valeriano, frazione del Comune di Pinzano, nel distretto di Spilimbergo, la chiesa dedicata alla Vergine aveva la facciata dipinta dal Pordenone.

Fabio di Maniago nella «Storia delle Belle Arti Friulane», (Udine, 1823, pag. 199) descrive i freschi della facciata e pubblica (pag. 309) il documento che ne fissa la data, tratto dall'Archivio della Chiesa:

«Adì primo Ottobre 1524. Noto, et manifesto como io Zuan Antonio de Sachis pictor de Pordenon son remasto dacordo con la Fraternità de Santa Maria de Valeriano de la pictura de la faciata de dicta Giesia, et questo per prezio de ducati quarantacinque a reson de lire sei, et quattro per ducato, videlicet ducati quarantacinque... ».

Gianbattista Cavalcaselle nell'opera sui «Pittori friulani» (Parte I, pag. 102), che si conserva manoscritta presso la Direzione generale di Belle Arti, così descrive coteste pitture, già offese dalle ingiurie del tempo e dalla noncuranza.

«Di quel fresco rimane solo parte d'un fregio con dei putti, e nel mezzo gli avanzi di due angeli sospesi in aria che tengono una corona. Qui c'era la Vergine incoronata. Solamente dell'Epifania rimane qualche traccia. Nell'arco sopra la porta la pittura dell'«Ecce Homo» è quasi interamente scomparsa. Da un lato c'è San Giovanni Battista fra San Floreano, che manca della parte inferiore, e Santo Stefano che è quasi del tutto scancellato. Dall'altro lato, la colossale figura di S. Cristoforo, col putto sulle spalle; anche qui gran parte del colore è scomparso, e più di una spaccatura verticale nel muro divide il dipinto in due parti».

Ma più che i dipinti del prospetto, nell'interno della chiesa, splendeva per vivacità di colorito e ricchezza di composizione un altro affresco dello stesso autore, che a molti conoscitori d'arte pareva una delle cose più belle di quell'artista, che nel concetto serbò molto della forza natia del suo Friuli e nella forma e nel colore seppe gareggiare coi Veneziani migliori.

Sopra un altare, dipinto a chiaroscuro con pilastri corintii, il Pordenone aveva rappresentato la «Natività del Signore», adorato dalla Vergine e dai Santi Antonio e Floriano.

«Fra le altre bellezze, scrive il Maniago, si ammira nel San Floriano, oltre il mirabile e felice scorcio della mano e del braccio destro, la verità, con cui ne ha saputo condurre la guerriera lucidissima armatura e la serica veste. Bellissimi sono pure gli angeli che scendon dal cielo a corteggiare il nato Signore, e che con nuovo bizzarro partito fra loro aggruppati formano come una scala».

Nel fondo il corteggio dei Magi che vengono dall'Oriente, e alcune donne spettatrici alle finestre e sulla scala di una capanna.

Anche di questo dipinto si conservava nell'Archivio della chiesa la ricevuta del pittore:

«Fazo fede per questa mia, come mi Zuan Antonio pictor de Pordenon confesso aver riceputo da Mistro Francesco di Millino, como Cameraro della Fraternità de Santa Maria de Valeriano contadi in più poste libre cinquantatre de picoli, videlicet L. cinquantatre, et questi a conto de la pittura fatta su l'altar de sopra, et in fede di ciò io soprascritto Zuan Antonio scrisse de propria mano a ultimo Zugno 1527».

La riproduzione del dipinto di Giovanni Antonio Regillo o de Sachis, insieme col ricordo della bella cosa perduta, susciterà l'esecrazione contro il nemico che infierisce inebriato di strage e distrugge i luoghi sacri per religione e per arte.

Pompeo Molmenti.

Taccuino del pubblico

Bollettino metereologico di oggi

Pressione a zero: 753.36 — Pressione al mare: 763.36 — Temperatura massima di ieri: gradi 21 — Temperatura minima di stanotte: gradi 11,5 — Temperatura di stamane alle ore 10: gradi 18 — Umidità nell'aria: 59. — Si manterranno sulla nostra regione buone condizioni di tempo.

Cambi del giorno

Francia 74.96 — Londra 92.91 — Zurigo 372.50 — Stati Uniti 19.1150 — Marco germanico 4.54 — Scellino austriaco 2.6875 — Obbligazioni delle Tre Venezie 79.92 — Consolidato 82.10.

Farmacie aperte

Commessatti in via Mazzini — Colutta in Piazza Garibaldi — Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Sabato 29 Agosto

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Serata di musica giocosa italiana.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Il birichino di Parigi», commedia in due atti di Bayard.

PRAGA — Ore 20.40: «Teste dure», opera comica di Dvorak.

Domenica 30 Agosto

ROMA - NAPOLI — Ore 21: Grande concerto variato.

MILANO - TORINO - GENOVA — Ore 20.45: «Resurrezione», opera di F. Alfano. Orchestra, artisti e cori dell'E. I. A. R.

Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Tortellini in brodo - Pasta asciutta - Osso buco di vitello - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Risotto con regalie - Filetto di maiale - Contorni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

SOCIETÀ INFANZIA. — In memoria di Paola Sartoretti: rag. Umberto D'Ambrogio lire 5.

ASILO IMMACOLATA. — In memoria di Antonio Fior: avv. Giacomo Centazzo 20.

Altra beneficenza

Refettorio poveri, presso i Padri Cappuccini — In memoria della cara bambina Paola Sartoretti: Mario Francescutti L. 10.

Orfanelle di via Rivis — Nell'anniversario della morte del giovane Giacomo Canciani: Giulio e Giuliana Canciani hanno offerto lire 300.

Generosa offerta

Nel quinto anniversario della morte del compianto dott. comm. Giuseppe Murero, la vedova signora Caterina Rizzani e il figlio dot. Gino, hanno consegnato al Podestà co. Gino di Caporiacco L. 500 in favore delle Colonie Elioterapiche comunali.

Il Podestà ha vivamente ringraziato i generosi oblatori del cospicuo dono.

Il concerto della Presidiaria

Ecco il programma del concerto che la Banda Presidiaria del Corpo d'Armata Terr. di Udine (XI) svolgerà domani, domenica, in Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 21 alle 22.30:

Prelte: Casarano, Marcia solenne — Brhams: Danze ungheresi — Giordano: Fedora, fantasia — Massenet: Scene pittoresche, Suite in 4 tempi — Tschaikowsky: L 812, Ouverture solennelle.

Atto onesto

Alcuni giorni fa, in Via Zanon, fu rinvenuta dalla signora Duca Maria di Remanzacco, una piccola somma di danaro appartenente certamente a qualche rivendugliä. Per le indicazioni del caso rivolgersi presso la Casa Canonica di S. Nicolò, Udine.

MERCATI DI OGGI

VENDITA ALL'INGROSSO

Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 50 a 200 — Pere da 50 a 180 — Fichi da 70 a 100 — Nocciole da 480 a 500 — Prugne da 70 a 130 — Uva da 60 a 150 — Pesche da 50 a 170 — Limoni da 10 a 15 per cento — Arachidi da 200 a 220 — Peperoni da 20 a 50 — Melanzane da 20 a 40 — Cetrioli da 20 a 40 — Capucci da 50 a 60 — Fagiolini da 70 a 110 — Fagioli da 60 a 120 — Patate da 32 a 40 — Cipolle da 35 a 60 — Insalata da 50 a 70 — Aglio da 120 a 160 — Spinaci da 40 a 110 — Radicchio da 50 a 100 — Verze da 50 a 70 — Pomidoro da 20 a 40 — Zucche da 30 a 40 — Sedano da 50 a 70 — Indivia da 70 a 100.

Cereali
Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 86 a 88 — Granoturco giallo da 50 a 52 — Granoturco bianco da 47 a 49 — Granoturco giallo nuovo da 47 a 48 — Cinquantino da 45 a 47 — Segala a 62 — Orzo pilato da 67 a 70.

Foraggi
Legna e carbone
Braida Bassi

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 19 a 21 — Fieno dell'alta di seconda qualita da 17 a 18 — Fieno della bassa di prima qualità da 15 a 16 — Fieno della bassa di seconda qualità da 12 a 13 — Erba Spagna da 24 a 25 — Paglia da 7 a 8 — Legna forte corta tagliata da 10.50 a 11.50 — Comune mista da 8 a 9.50 — Stanghe da 7 a 8 — Carbone da 26 a 28.

VENDITA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 0.65 a 2.60 — Pere da 0.65 a 2.30 — Fichi da 0.90 a 1.30 — Nocciole da 5.80 a 6 — Prugne da 0.90 a 1.70 — Uva da 0.75 a 2 — Pesche da 0.65 a 2.20 — Limoni da 0.12 a 0.18 l'uno — Arachidi da 2.40 a 2.70 — Peperoni da 0.25 a 0.65 — Melanzane da 0.25 a 0.50 — Cetrioli da 0.25 a 0.50 — Verze da 0.65 a 0.00 — Fagiolini da 0.00 a 1.40 — Fagioli da 0.75 a 1.60 — Patate da 0.40 a 0.50 — Cipolle da 0.40 a 0.75 — Insalata da 0.65 a 0.90 — Aglio da 1.50 a 1.90 — Spinaci da 0.50 a 1.40 — Radicchio da 0.65 a 1.30 — Pomidoro da 0.25 a 0.50 — Zucche da 0.40 a 0.50 — Sedano da 0.65 a 0.00 — Indivia da 0.90 a 1.30 — Capucci da 0.65 e 0.75.

Lezioni di frutticoltura

Per cura della Cattedra Ambulante di Agricoltura, in accordo col Consorzio Provinciale di Frutticoltura, saranno tenute nei giorni e nelle ore sottoindicate delle lezioni pratiche di frutticoltura ed innesto:

Lunedì 21 agosto, ore 8.30, a Tricesimo Adunata degli agricoltori presso il Municipio — Mercoledì 2 settembre, ore 8.30, a Magnano. Adunata degli agricoltori presso il municipio — Venerdì 4 settembre, ore 8.30, a Fiume Veneto. Adunata degli agricoltori presso il Municipio — Domenica 6 settembre, ore 9, ad Azzano X. Adunata degli agricoltori presso il Municipio.

Si raccomanda vivamente a tutti gli interesati di intervenire.

Gita alla Grauzaria

La Società Escursionisti Friulani comunica che le iscrizioni per la gita alla Grauzaria sono aperte fino a stasera alle ore 21 presso la sede sociale, Via Aquileia, anche per i non soci.

La partenza verrà effettuata domattina alle ore 3 precise da Piazza Vittorio Emanuele.

TRENI SPECIALI PER TRICESIMO

In occasione della Sagra di Santa Filomena a Tricesimo domenica a e lunedì 30 e 31 corr. le Tranvie del Friuli effettueranno oltre l'orario normale i seguenti treni straordinari:

In partenza da Udine per Tricesimo, ore: 17.20; 232.0 — In partenza da Tricesimo per Udine, ore: 17.48; 22.48; 23.48, 0.35; 1.20 — In partenza da Tricesimo per Tarcento, ore: 23.50.

Nei due giorni verranno rilasciati i biglietti festivi a prezzi ridotti.

Fatti e fatterelli del giorno

per evitare un investimento
Disastrose conseguenze

Ieri nel pomeriggio, un camion carico di cemento, nel mentre transitava per via Lumignacco, si incontrò con una autocorriera. Il conducente il camion per lasciare via libera all'altro veicolo, si spostò da un lato, andando a cozzare contro un palo telegrafico e ribaltandosi nel fosso.

Nell'urto il palo si rompeva alla base andando a cadere sopra uno stradino comunale che si trovava lì vicino intento al suo lavoro assieme ad altri tre compagni.

Lo stradino, Benvenuto Munis fu Pietro di anni 41 da Pasian di Prato, rimase duramente colpito alla spalla destra, tanto che fu dovuto accompagnare al Civico Ospedale ove il dott. Zagolin gli riscontrò la frattura della scapola per cui provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo guaribile in circa un mese.

Nel ribaltamento del camion tutto il carico di cemento andò a finire nel fosso rovinando così le biciclette dei quattro stradini.

Ferroviere ferito in un incidente

Ieri sera, verso le ore 20, fu accolto all'Ospedale Civile il ferroviere Albino Battigelli di Enrico di anni 40 abitante in via Timavo, per frattura di alcune costole fu giudicato guaribile dai 3/. Zagolin in un mese salvo complicazioni.

Il Battigelli, addetto alla squadra rialzo, stava manovrando alcuni carri ferroviari; ad un certo momento rimase impigliato fra un carro e la locomotiva riportando le lesioni sopradette.

FERITO A CEGGIA

Nello Zuccherificio di Ceggia, il dott. Italo Bolognesi di anni 44, da San Vito al Tagliamento, ispettore presso la Società Eridania, è rimasto ferito cadendo da una scala. Il medico di Ceggia che lo curò, gli riscontrò una ferita lacero contusa alla gamba sinistra giudicata guaribile in quindici giorni.

FERITO DA UNO SCONOSCIUTO MENTRE È A CACCIA

Stamane il signor Alfredo Ermacora di anni 27 dimorante a Manzano si recava per cacciare, nel bosco di proprietà della contessa Trento. Ad un tratto veniva colpito da un colpo d'arma da fuoco tiratagli da uno sconosciuto.

Trasportato a Udine veniva accolto nell'Ospedale Civile guaribile in otto girni.

Si esclude l'iptesi di delitto.

CRONACA MESTA

Funebri Fior

Stamane in forma solenne sono state rese le estreme onoranze alla Salma del sig. Antonio Fior deceduto a 70 anni tra il generale compianto.

Il mesto corteo mosse dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Civile trasformata in camera ardente. Precedevano la Croce, il Clero e apposito carro con corone recanti le seguenti dediche:

Il Cascamificio Udinese — Ventura Mondolo e famiglia — Fratelli e sorelle Gremese.

Seguiva il carro funebre col feretro in cui posava la corona, dolente omaggio della moglie e figli. Vi era pure un cuscino di fiori senza nastro.

Reggevano i cordoni i congiunti Andrea Mattioni e Pietro Lupieri e per il Canapificio i signori Ermenegildo Paschini e Federico Deotto.

Numeroso il seguito di parenti, conoscenti e maestranza del Canapificio.

Dopo le esequie con accompagnamento d'organo nella Parrocchiale del Pio Luogo, il corteo proseguì alla volta del Cimitero ove la salma fu deposta in tomba riservata.

Al congiunti ed in particolar modo al figlio ing. Elia del Canapificio Udinese, rinnoviamo le nostre condoglianze.

Funebri di un piccino

Decedeva l'altro giorno in seguito a lunga malattia un angioletto: il piccino Raimondo Fabbro di anni 11. Ieri nel pomeriggio, partendo da via Rivignano, seguirono i funerali veramente commoventi.

Precedevano molti bambini e bambine bianco vestite con fiori e la palma portata a mano con la dedica «Famiglia Del Medici al caro angioletto». Seguiva il bianco carro funebre fiancheggiato da quattro bambini: Giuseppe Gargano, Aldo Degano, Angelo Gri e Giovanni Querini. Sulla bianca bara posava la corona della famiglia dolente. Seguivano il feretro il desolato padre Ferruccio. Fabbro, apprezzato operaio delle Ferriere, gli zii e le zie, molti compagni di lavoro del padre ed un interminabile stuolo di donne in gramaglie. Le esequie ebbero luogo nella chiesa di S. Osvaldo, poi la cara salma venne accompagnata al camposanto per l'eterno riposo.

AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI

L'atteso incontro atletico Udine-Gorizia

Tutti i migliori in lotta

Dopo l'incontro atletico triveneto, gli sportivi friulani avranno campo di assistere domani ad un'altra importante manifestazione la quale senz'altro li interessa più davvicino.

Si tratta dell'atteso incontro che vedrà al polisportivo Moretti le migliori forze atletiche di Udine e Gorizia. E non mancheranno le battute interessanti ed emotive poichè naturalmente ogni atleta spenderà il meglio di se stesse pur di far trionfare i colori della propria città.

Ecco peraltro come sono formate le due rappresentative ed a quali gare prenderanno parte:

Corsa piana m. 200 - Udine: Craighero, Cadario e Canciani - Gorizia: Tonsic, Marchi, Cumar e Di Blas.

Corsa piana m. 400 - Udine: Palmano, Duchelle e Jorio - Gorizia: Cumar e Vilhar.

Corsa piana m. 1500 - Udine: De Biasio, Tomat e Pasquali - Gorizia: Visentin E., Visentin L. e Tabai.

Corsa m. 400 ostacoli - Udine: Palmano e Buttazzoni - Gorizia: Cumar e Tabai.

Salto in lungo - Udine: Agosti, Piani e Palmano - Gorizia: Tabai, Fabretto e Perincic.

Salto triplo - Udine: Palmano e Piani - Gorizia: Tabai, Fabretto e Spazzali.

Getto del peso - Udine: Agosti, Piani e Bellina - Gorizia: Spazzali, Perincic e Tabai.

Staffetta 100 per 4 - Udine: Cadario, Agosti, Buttazzoni e Craighero - Gorizia: Tomsic, Marchi, Perincic e Di Blas.

CICLISMO

Prossime interessanti gare organizzate dalla Basaldellese

A Gonars, Basiliano, Mortegliano Buttrio e San Vito di Fagagna

Dopo la indimenticabile affermazione dello Sport Club Basaldellese nella manifestazione del 23 u. s., il solerte Sodalizio si appresta ad organizzare altre manifestazioni ciclistiche che saranno disputate nelle prossime domeniche. E' una continua fioritura di gare che stanno a dimostrare come il popolare sport della bicicletta non sia ancora tramontato e come specialmente in Provincia gli atleti ciclisti siano attesi ed applauditi.

Ceduto, per intervenuti accordi, alla consorella Learco Guerra di Paderno il compito di organizzare la importante manifestazione di Tolmezzo, si appresta ad organizzare per domenica 6 settembre una gara ciclistica per la categoria Ragazzi che avrà luogo in Gonars, in occasione di altre manifestazioni sportive. Questi ardenti giovanetti che pur essendo alle prime pedalate già dimostrano una combattività ed una disciplina di gara quale si può riscontrare negli atleti delle superiori categorie, danno luogo domenicalmente a delle competizioni quanto mai vivaci ed interessanti. Qualcuno si è già fatto un bel nome, altri ne verranno alla ribalta in queste prossime domeniche. La gara di Gonars, dotata di buoni premi in denaro, sarà disputata su un percorso di circa 25 chilometri tutti però in pianura.

Per la successiva domenica 13 settembre il Sodalizio Basaldellese sarà a Basiliano dove quel solerte Dopolavoro ha indetta una importante gara ciclistica per la balda categoria dei juniors che non mancheranno di dare la loro adesione ed intervenire compatti, anche in considerazione della facilità del percorso (60 chilometri, tutti i pianura), si che anche i nomi di minor grido potranno cimentarsi nella non difficile tenzone.

Il giorno 20 settembre dovrebbe avere regolare svolgimento la gara di Mortegliano, il famoso «Gran Premio», ma data la coincidenza con un'altra classica friulana organizzata dalla Stefanutti, «La Coppa San Vito», sono in corso trattative per addivenire ad una equa distribuzione della data delle due gare.

Il 27 settembre poi, ardente battaglia a Buttrio fra i cadetti della quinta categoria (allievi). A Buttrio quest'anno, mediante il lodevole interessamento di quella fiorente Sezione dopolavoristica, avrà l'onore di vedere in lotta i migliori elementi del Friuli e della Venezia Giulia militanti nella categoria allievi. Veramente la data portava in programma una gara allievi a Basaldella, ma per favorire gli appassionati sportivi di Buttrio questa verrà rimandata ad epoca da destinarsi. La gara di Buttrio, dotata di bellissimi premi, sarà la migliore riservata quest'anno alla categoria e si svolgerà su un percorso di circa 70 chilometri non del tutto facile, poichè vi saranno compresi diversi chilometri in salita, in considerazione che la gara avrà valore come ultima prova di campionato friulano allievi. Su questa manifestazione che rivestirà speciale carattere d'importanza, ne parleremo diffusamente in seguito.

Nel calendario dello S. C. Basaldellese il 12 ottobre è segnata un'altra bella competizione a San Vito di Fagagna. Si svolgerà su un circuito di pochi chilometri e la classifica sarà fatta ai punti. Protagonisti della gara saranno un'altra volta gli atleti militanti nella quarta categoria (juniors). Questa gara avrà luogo pure in occasione di altre manifestazioni sportive che a suo tempo saranno annunciate.

Come si vede gli instancabili dirigenti del Sodalizio Basaldellese non perdono il loro tempo e certamente il bilancio dell'attività sportiva a fine d'anno presenterà un'attività invidiabile anche in considerazione che il sodalizio è solamente al suo secondo anno di vita.

I. Criterium della Montagna prova di campionato

Domani svolgimento del primo Criterium della Montagna, organizzato dal Dopolavoro e dal T. C. «Learco Guerra». La prova è valevole per il campionato friulano dilettanti seniori e si svolgerà sul percorso: Tolmezzo (partenza da via Paluzza), Cedarchis, Ponte di Sutrio, Cercivento, Ravascletto, Comeglians, Villa Santina, Bivio per Verzegnis, Villa Verzegnis, Chiaulis e Tolmezzo (Viale Clemente Lequio), chilometri 60 con dislivello di m. 320 e m. 960 (Sella di Ravascletto).

Le iscrizioni (lire 3) si ricevono fino alle ore 12 di domani presso la sede del Dopolavoro di Tolmezzo.

Partenza alle ore 13.

Vistosa dotazione di premi. Alla Società meglio classificata fra i primi cinque arrivati Coppa d'argento di S. A. R. il Principe di Piemonte, biennale, non consecutiva, alla Società che avrà i migliori piazzati nei primi cinque.

Campionato carnico dopolavoristico

Sul medesimo percorso del «Primo Criterium della Montagna», il Dopolavoro di Tolmezzo farà svolgere anche una corsa riservata ai dopolavoristi non affiliati alla U. V. I. purchè in possesso della tessera dell'O. N. D. La prova è valevole per il titolo di campione dopolavoristico carnico ed è dotata di premi in medaglie d'oro e d'argento.

Le iscrizioni si ricevono fino alle ore 13 di domani, presso il Dopolavoro di Tolmezzo. Il Sodalizio organizzatore declina ogni responsabilità in caso di accidenti ai concorrenti o da questi provocati alle cose od a terzi.

Vige il regolamento dell'U. V. I.

Sul fronte dei liberi

TORNEO TROFEO GORIN. — Sul calciodromo del S. Rocco (ore 14.45) incontro tra il Cormor ed il Pro Feletto; ore 16.45 incontro tra il S. Rocco e la Itala.

A PORCIA incontro tra quella squadra ed il Roral. - La Codroipese sarà ospite del Borgomeduna che inaugurerà il calciodromo.

*

POLISPORTIVE. — Il gruppo Sportivo di S. Daniele del Friuli organizza una riunione atletica comprendente le prove seguenti: corse piane m. 400, 1500 e 5000; con ostacoli m. 110; salto in lungo ed in alto.

Nella medesima giornata seguirà un incontro calcistico tra la squadra locale e quella dei Ferrovieri di Udine. Si svolgeranno pure delle gare di tiro a segno libere a tutti, compresi Premilitari, Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla.

PODISMO. — L'Associazione Sportiva Tricesimana organizza, sulla distanza di cinque chilometri, il terzo giro podistico di Tricesimo, libero agli affiliati alla F. I. D. A. L. ed ai dopolavoristi. La prova è valevole pel titolo di campione friulano di fondo (corsa).

BOCCIOFILA. — Continuazione dei tornei bocciofili a Udine e Tolmezzo.

CICLOTURISMO. — Al convegno nazionale di Scorzè il Friuli sarà presente con il Club Stefanutti e la C. T. Learco Guerra.

ESCURSIONISMO. — Gita organizzata dalla S. E. F. alla Granzaria. Partenza da Udine ore 3. Si effettuerà con qualunque tempo.

Bocciofila

Il «Gran Premio Dreher»

I PRIMI RISULTATI

Ostacolato nei primi giorni dal cattivo tempo, il torneo per la disputa dei vistosi premi messi in palio dal depositario di Udine della rinomata «Dreher», signor Pietro Rizzi, è ora in pieno svolgimento ed ha luogo alla presenza di un folto pubbliche che assiepa il bocciodromo della «Buona Vite» (via Treppo).

La gara, che venne iniziata da ben 27 coppie continuerà questa sera dalle 18 alle 24 e domani nei pomeriggio avrà il suo epilogo.

Ecco pertanto i risultati della prima qualificazione: Sporeni - Maseri Giuseppe batte Sassano A. - Ciriani 21-3 — Cumar - Graberi b. Valerio - Carlini 21-15 — Rui - Saccavino b. Barbini Mario - Carlotto 21-6 — Canellotto - Mulinari b. Titton - D'Agostini 21-4 — Traghetti - Del Mestre b. Feruglio - Bigotti 21-4 — Volpato - De Luca b. Manente - Del Piero 21-8 — Cinetto - Maseri Tullio b. Barbini R. - Pittaro 21-11.

Seguono altri risultati compresi quelli del «repechage».

Calcio

La partita dell'A. S. D. A. con i Ferrovieri

Per vivo interesamento del tenente Ottavini, infaticabile ed appassionato organizzatore della squadra calcistica del I. Battaglione del Genio Ferrovieri, i bianco-neri concittadini sono scesi ieri nel calciodromo della Comina per dsputare una partita amichevole.

Aveva già destato profonda curiosità presso gli appassionati concittadini la voce che presso il primo battaglione del Genio trovavansi giocatori appartenenti a società di divisione nazionale; e non appena saputo che i nostri calciatori sarebbero ieri scesi per disputare un incontro amichevole, una vera folla di pordenonesi si era portata alla Comina. Allorchè l'arbitro signor Vianello, del S. A. P. chiamò le due robuste squadre tutti gli occhi cercarono con avidità Ghibaudo, il valoroso portiere nella Juventus di Torino; Franchini, terzino del Bologna, Leporati alfiere del Casale, Gastaldi, il veloce cannoniere ala sinistra dell'Alessandria, Silvano il condottiero dell'attacco del Vercelli, il minuscolo Ferraioli del Bojs della Roma ed altri elementi di squadre diverse. Al fischio d'inizio i Ferrovieri si portano subito sull'area pordenonese ed impegnano con potenti tiri Pancino; il quale in grande giornata, disimpegna il suo compito lodevolmente. I bianco-neri reagiscono imediatamente e danno campo a Ghibaudo di farsi ammirare; in una velocissima discesa, però Cozzarin con un magistrale colpo di testa infila la rete del popolare «Ghiba». Le azioni si susseguono velocissime; ma il primo tempo finisce con un punto in vantaggio dei pordenonesi.

La ripresa velocissima vede nuovamente i grigi all'attacco, ma trovano in Pancino una barriera insormontabile tanto più che ha in Artico e Toffolon due ottimi gregari.

Al 20' i bianco-neri conducono una bella discesa sull'area dei ferrovieri: un preciso passaggio in profondità di Polesel a Cozzarin permette a quest'ultimo di violare con una potente cannonata per la seconda volta la rete avversaria. I grigi, animati contrattaccano rabbiosamente, non sono ancora passati cinque minuti che Silvano raccogliendo al volo un «cross» di Gastaldi segna imparabilmente. Animati dal successo, i Ferrovieri continuano a premere; ma sopraggiunge la fine che trova le due squadre cavalleresche con 2 punti per il Pordenone e uno per i ferrovieri.

Alla partita hanno assistito, oltre il tenente colonnello Nicotra, i capitani Galanduzzi, Scipione, Farruggio, Toniolo e diversi altri ufficiali. Figurava molto bene rappresentato il sesso gentile.

Nell'intermezzo, tra un tempo e l'altro, la banda del battaglione ha rallegrato con le sue vivaci marce la bella manifestazione.

L'A. S. D. A. A RIVIGNANO

I baldi calciatori concittadini, domenica, dopo un lungo tempo di attività esplicata in città, si recheranno domenica «fuori casa» per la prima partita contro i valorosi calciatori del Rivignano. Accompagniamo con fervidi auguri i bianco-neri.

PORCIA-RORAI

A Porcia domenica avrà luogo l'ultimo incontro per la Coppa F. I. G. C. tra gli undici del Porcia e Rorai. Sarà una partita interessante perchè il Porcia vorrà senz'altro cancellare la sconfitta subita ad opera dei Rorairesi nel girone di andata e dal canto loro gli azzurri intenderanno di far prevalere la loro supremazia. Siamo a conoscenza che le due squadre scenderanno al completo a contendersi la vittoria. Numeroso pubblico si recherà quindi nel bel rettangolo di gioco del Porcia ad assistere alla bella contesa.

CORRIERE GIUDIZIARIO

In Pretura

Giudice dott. Foscolini — P. M. avv. Gomirato — Cancelliere signor D'Ecclesiis.

Mendicante ubbriaco e bestemmiatore

Chiopris Luigi di anni 28 è quel disgraziato che si vede girare mendicando per le vie della città privo della gamba destra. Costui quando ha raggranellato dalla pietà dei passanti un po' di soldini, li spende all'osteria e quando è ubbriaco diviene un questuante vessatorio e un violento.

Il 16 agosto u. s. fu trovato a questuare essendo ubbriaco, dai vigili urbani Comini e Venturini. Invitato a smetterla, uscì in escandescenze e in bestemmie e perciò fu tratto in arresto.

Giudice: Eravate ubbriaco?

Imp.: Sì, e non ricordo nè ciò che ho fatto nè ciò che ho detto.

I vigili confermano il loro verbale e il P. M. chiede che il Chiopris sia condannato a 4 mesi di arresto ed a 300 lire di ammenda.

L'avv. Turco, difensore d'ufficio, chiede il minimo della pena.

Il Giudice pronuncia sentenza con cui il Chiopris è condannato a 40 giorni di arresto ed a 300 lire di ammenda.

Da Arezzo a Udine

Raiser Gino fu Enrico di anni 42 domiciliato a Udine e sottoposto all'ammonizione per vari reati commessi, si allontanò dalla città senza il consenso della R. Questura e fu arrestato ad Arezzo ove era giunto il 16 giugno. Deve perciò rispondere di inosservanza di pena.

— Il mio domicilio e la mia casa non sono più a Udine — si giustifica l'imputato. Mia moglie con cinque figlioletti sono di Arezzo e sono stati colà rimpatriati. Appena ho potuto li ho seguiti per aiutarli col mio lavoro. Qui non trovavo da far nulla e non potevo pagare l'affitto e perciò interessai persone autorevoli perchè intercedessero presso la Questura per ottenermi l'autorizzazione al trasferimento. Non è vero che io sia stato arrestato ad Arezzo il 16 giugno; sono partito da Udine il 4 luglio e sono giunto presso la famiglia il successivo giorno 6. Domando clemenza per poter soccorrere i miei bambini.

Il P. M. chiede che il Raiser sia condannato a 3 mesi di arresto. Il difensore avv. Turco invoca il minimo della pena ed il Giudice, dati i precedenti dell'imputato, lo condanna a 4 mesi di arresto.

— Ricorrerò in appello — conclude il condannato.

Ubbriaco inframettente

La mattina del 18 agosto, sul mercato della legna, certo Visentin - Turchiat Antonio, di anni 57 da Aviano, residente a Udine, essendo ubbriaco, molestava venditori, compratori e mediatori, intromettendosi nei loro affari e disturbandoli. Più volte i vigili Bonino e Rumiz lo invitarono con le buone ad allontanarsi, ma invano. Dovettero perciò arrestarlo.

— Eravate ubbriaco? — gli chiede il Giudice.

— Nemmeno per sogno — risponde il Visentin — era mattina presto e le osterie non erano ancora aperte...

I vigili confermano che l'imputato era manifestamente ubbriaco e disturbava il traffico.

Il P. M. chiede la condanna dell'imputato a 4 mesi d'arresto.

Il difensore d'ufficio avv. Turco, invoca il minimo ed il Giudice affibbia tre mesi di arresto al Visentin che dichiara di ricorrere in appello.

Civetta o somaro?

La sera del 22 agosto u. s. a Feletto Umberto, nell'osteria di Angelo Zilli fu Francesco di anni 61, nacque un putiferio che portò all'arresto dell'oste stesso il quale, a quanto pare, è uno dei migliori clienti del suo esercizio cui ora attendono il figlio e la nuora. Ciò dimostra che vende buon vino.

Lo Zilli infatti è imputato di ubbriachezza in luogo pubblico e di oltraggio ai carabinieri per aver offeso il loro onore e prestigio in loro presenza e a causa delle loro funzioni rivolgendo loro le seguenti parole: «Andate via, mangia carne di somaro e di cavallo, mangia pelle d'oca; se non sapete fare il vostro servizio di carabinieri, ve lo insegno io».

— Giudice: Che avete a dire a vostra discolpa?

Zilli: Ero un po allegro ma non ubbriaco. Parlavo animatamente e ad alta voce, come è mio costume, con due avventori dell'esercizio di osteria e rivendita privative, intestato al mio nome; anche il fabbricato è mio.

Ad un tratto entrò un carabiniere il quale ponendomi una mano sulla spalla mi ordinò: «Andate a dormire». «Vado a dormire quando mi pare — replicai — perchè sono a casa mia».

Il carabiniere insistette nell'intimazione dicendomi che se non avessi obbedito mi avrebbe arrestato. E in così dire mi afferrò gettandomi a terra e trascinandomi nella strada ove si trovava un altro carabiniere. Mi ammanettarono e mi portarono in prigione. Non sono proclive all'ubbriachezza, e non ho insultato i carabinieri.

I fatti però, secondo il verbale dei carabinieri si sarebbero svolti in modo ben diverso.

Infatti il carabiniere Nicola Di Benedetto depone che passando davanti all'osteria assieme ad un collega, udì un grande baccano nell'esercizio. Consegnò la bicicletta all'altro milite ed entrò. Vide lo Zilli che gridava e questionava con la nuora; nell'esercizio vi erano cinque o sei persone. Lo invitò alla calma e lo consigliò di andare a dormire. L'altro invece si rifiutò e continuò a far baccano, oltraggiandolo con le parole «mangia carne di ciuccio, mangia carne di cavallo e pelle di oca, se non sapete fare il carabiniere ve lo insegno io». Allora lo trascinò nella via ove lo Zilli rinnovò gli oltraggi anche alla presenza dell'altro carabiniere. Perciò lo arrestarono. Il carabiniere Granziero Celio conferma la deposizone del precedente per quanto riguarda la scena svoltasi sulla strada e soggiunge di non aver mai visto lo Zilli ubbriaco.

Il teste Bernardoni Giuseppe fu Luigi depone che si trovava nell'osteria per bere un bicchiere. Non vi erano che lui ed un altro avventore assieme allo Zilli ed alla nuora di lui. L'oste era un po' allegro ma non questionava. Parlava ad alta voce ma amichevolmente. Ad un certo momento entrò un carabiniere che intimò allo Zilli di andare a dormire. L'altro rispose che sarebbe andato a letto quando gli pareva perchè era a casa sua. Poichè il carabiniere insisteva minacciando l'arresto, lo Zilli replicò: «Tu as mangiat ciar di cius, uè!». Da ciò forse l'equivoco perchè il carabiniere, essendo meridonale, comprese invece di «cius» (civetta) «ciuccio» (somaro), parola non usata dai friulani.

Il teste non udì la frase «se non sapete fare il vostro servizio ve lo insegno io»; sa solo che ad un tratto lo Zilli, che era stato afferrato dal carabiniere, cadde a terra.

A richiesta del difensore avv. Turco il teste conferma che egli ebbe a dire al carabiniere: «Cosa falo,» e che questi gli rispose «Faccia silenzio altrimenti porto dentro anche lei».

Il carabiniere De Nicola esclude recisamente questa circostanza ed anzi pregò il teste di tenergli il berretto, mentre cercava di trascinar fuori lo Zilli. Esclude pure che nell'esercizio vi fossero solo due persone, essendovene invece cinque o sei.

Foschiani Enrico d'anni 25 si trovava pure nell'osteria col Bernardoni e con lo Zilli. Quest'ultimo era un po' ubbriaco ma non questionava. Si parlava di una partita a carte del giorno precedente. Udiva il carabiniere dire allo Zilli: «Va a dormire se no ti porto dentro!».

Logicamente il P. M. avv. Gomirato osserva che se non vi fosse stato qualcosa di anormale il carabiniere non sarebbe entrato nell'esercizio nè avrebbe intimato allo Zilli di andare a letto.

Il teste insiste nella sua versione e soggiunge che non udì le parole dell'imputato essendosi allontanato a parlare con la nuora e col figlio dell'oste.

Il P. M. sostiene esser provata l'ubbriachezza come pure essere emersi gli estremi dell'oltraggio ai carabinieri intervenuti perchè richiamati dagli schiamazzi. Conclude per la condanna dello Zilli a 6 mesi di reclusione per l'oltraggio e a 100 lire di ammenda per l'ubbriacezza.

L'avv. Turco, in difesa dello Zilli sostiene con vigorose argomentazioni in linea di fatto e di diritto che non fu raggiunta la prova nè per l'una nè per l'altra delle imputazioni. Infatti l'ubbriachezza non era manifesta e se vi fu oltraggio, questo fu determinato dall'atteggiamento non legale del carabiniere, che forse ignorando che lo Zilli era il proprietario della casa e dell'esercizio, voleva intimargli di andare a dormire. Mette in evidenza l'equivoco sulla parola «cius» e non «ciuccio» e conclude chiedendo che lo Zilli sia assolto dall'imputazione di ubbriachezza almeno per insufficienza di prove e dall'imputazione di oltraggio in base all'art. 52, avendo difeso un proprio diritto contro un ingiusto ordine.

Il Giudice, ritenuto lo Zilli colpevole di entrambi i reati ascrittigli, lo condanna a 15 giorni di arresto per l'ubbriachezza ed a 6 mesi di reclusione per l'oltraggio. Applica però in di lui favore il beneficio della condizionale.

Le anitre misteriose

Il 2 maggio u. s. sparirono in viale Venezia tre anitre che diguazzavano nel ruscello. Il proprietario signor Romano Buzzi fece delle indagini sulla misteriosa sparizione dei palmipedi e da due ragazze vicinanti venne a sapere che le anitre erano andate a finire nel pollaio del signor Emanuele Morfino di Arcangelo, di anni 39, nato all'isola Maddalena, maresciallo d'aviazione in congedo, abitante in viale Venezia N. 180.

Il Buzzi mandò la propria moglie da quella del Morfino per chiedere notizia delle sue anitre, ma la signora non la lasciò andare nel cortile e disse che non sapeva nulla di anitre e che ne chiedesse a suo marito in quel momento assente.

Per questo fatto il Buzzi sporse denuncia ai carabinieri ed il Morfino è chiamato a rispondere di furto semplice. Egli però non compare ed il difensore avv. Gomirato fa presente che il maresciallo è stato richiamato in servizio per le manovre aeree e perciò chiede il rinvio del processo.

Il Giudice vista la regolare notificazione dell'imputato, ordina la prosecuzione del dibattimento.

Il Buzzi riferisce come sparirono le anitre e come i sospetti caddero sul Morfino.

La teste Janesich Lucilla di anni 22, vicinante del Morfino, depone di aver udito.... la voce delle anitre rinchiuse nel pollaio di lui, ma non le vide. Fino a quel giorno egli non aveva mai avute anitre.

Il maresciallo dei CC. RR. di via Gemona sig. Donato Sticchi, riferisce sulla denuncia ricevuta dal Buzzi contro il Morfino e sulle indagini esperite in proposito. A questo punto l'avv. Fattorello, che funge da P. M. mancando la teste Onorina Gaspairini che avrebbe veduto le anitre nell'orto del Morfino chiede il rinvio della causa per l'esame della teste stessa.

Il Giudice accoglie l'istanza del P. M. e rinvia la causa a venerdì 4 settembre p. v.

Dal Friuli centrale

Martignacco

Visita al Caseificio

L'altro giorno parecchi impiegati del Cantiere Navale di Monfalcone furono qui per per visitare il nostro caseificio, il maggiore, forse, che oggi esista in Friuli. Guidati dal signor Cesare Mattiussi, si sono recati nel nuovo locale, dove furono cortesemente ricevuti dal casaro signor Guglielmo Basso, il quale li accompagnò nella visita dei locali, fornendo tutte le spiegazioni richieste.

I visitatori poterono così constatare la ottima e razionale disposizioe dei locali e delle macchine, i grandi magazzini ecc. Ammirarono le nuove modernissime macchine fornite dalla Federazione degli Agricoltori friulani, messe in opera dalla Ditta Valerio e Martini di Udine.

Mercè la studiata costruzione e disposizione dei locali, il latte è lavorato con estrema pulizia. Poterono anche assistere alla lavorazione, essendo, l'ora della loro visita, proprio quella del ricevimento del latte: cosicchè si può dire che hanno assistito a tutto il complesso delle successive operazioni amministrative e di trasformazioni dalla materia prima in prodotti.

Il casaro fece inoltre vedere agli ospiti i grandi magazzini: il primo per la salatura e la preparazione; il secondo per la stagionatura; e un terzo per l'invecchiamento, tutti tre carichi di formaggi ben disposti e ben tenuti.

Oltre i locali propri per la latteria, l'edificio comprende l'abitazione per il casaro, una stanza per l'incubazione seme bachi; una grande sala per il Consiglio. I visitatori restarono ammirati, e ripetevano di frequente le loro impressioni, dicendo che realmente la nuova latteria fa onore a Martignacco ed al Friuli. Essi mi hanno incaricato di ringraziare il presidente del Caseificio, cav. Enea Totis, per la gentile concessione della visita, di esprimergli tutta la loro soddisfazione per le «cose viste» e la loro ammirazione per lui che seppe vincere tante difficoltà per dotare Martignacco di un edificio che fa onore al paese.

Dopo la visita alla Latteria gli ospiti si sono recati alla Casa del Combattente per rifocillarsi; e furono trattati, non occorre dirlo, come ospiti graditissimi.

Tricesimo

LA SAGRA DI S. FILOMENA

Domenica e lunedì, nella ricorrenza della Sagra di S. Filomena, si darà qui una serie di festeggiamenti popolari, corse podistiche, tombola, fuochi artificiali, concerti. Dalle ore 16 in poi sul Piazzale del Mercato si svolgerà il ballo con l'orchestra dell'Olimpia. Lunedì il ballo si ripeterà e assumerà l'aspetto di un grande festival notturno.

Le Tranvie del Friuli hanno stabilito di intensificare il servizio tranviario e di protrarlo fino alla chiusura del ballo, tanto domenica quanto lunedì.

S. Daniele del Friuli

LA FESTA DEL PATRONO

Ieri, 28, ricorrenza della festa del Patrono, è stata celebrata una messa solenne nella chiesetta del castello, dedicata a San Daniele, alla presenza di una vera folla. Nel pomeriggio le banche ed i pubblici uffici hanno fatto festa.

Domani la festa verrà celebrata in forma solenne con la serie di gare sportive, la Tombola, il concerto bandistico ed il ballo di cui sono noti il programma e l'orario di svolgimento.

Per l'occasione la Direzione della tranvia Udine-San Daniele ha concesso una riduzione del 50 per cento sui biglietti ed ha istituito dei treni speciali, l'ultimo dei quali partirà dalla cittadina alle ore 1.30 di notte.

TRE ARRESTI

Le guardie comunali Luigi Contardo e Giovanni Toppazzini hanno proceduto allo arresto e conseguente denuncia all'Autorità Giudiziaria per furto di legna da ardere, oltraggio e rifiuto di generalità, di certi Serafino Celotti di Pietro di anni 27, e Pio Celotti fu Francesco di anni 24 e Gino Querini di Giacomo di anni 19 tutti da Maiano.

I tre arrestati erano stati sorpresi dalla guardia campestre Luigi Contardo ad asportare legna da ardere da un fondo di proprietà dell'agricoltore Francesco Massarini, ed erano stati invitati dalla stessa guardia al fermo, al deposito della legna ed a declinare le generalità. I tre malintenzionati si rifiutarono di eseguire quanto loro aveva ordinato la guardia, non solo, ma la minacciarono di gravi guai se le fosse passato per la testa di denunciarli. La guardia non si è lasciata intimidire dalle minaccie degli energumeni, e, colla collaborazione della guardia urbana Toppazzini, ha esperite le indagini necessarie al rintraccio della refurtiva che è stata depositata in casa di certo Francesco Toppazzini da Tiveriacco di Maiano, ed alla identificazione e conseguente arresto degli autori del reato.

I tre giovani ora sono rinchiusi nelle nostre carceri mandamentali, ove hanno il tempo necessario per meditare sulle loro malefatte.

FARMACIA DI TURNO

Domani e per l'intera settimana presterà servizio di turno la farmacia Zanussi.

Fagagna

FORMAGGIO INVOLATO

La notte scorsa ignoti ladri sono penetrati nello stanzino della casa di proprietà dello agricoltore Pietro Furlano fu Remigio di anni 57, ed hanno asportato quattro forme di formaggio, arrecando al proprietario un danno di circa lire 200. Il furto è stato denunciato alla benemerita la quale ha iniziate attive indagini.

Ragogna

IL MACELLO

Nell'ultima seduta della Commissione Comunale per la vigilanza sui prezzi è stata ventilata l'utilissima proposta della costruzione di un piccolo mattatoio comunale, con annessa rivendita di carne e ciò solo per interesse degli agricoltori spesso costretti a tenere in stalla il bestiame solo perchè rifiutato dai macellai e per utilità dei consumatori che potrebbero avere la carne a buon prezzo.

Speriamo che l'ottima proposta sia in breve tradotta in realtà.

FUNZIONARIO CHE CI LASCIA

Apprendiamo che il direttore didattico delle nostre scuole, signor Luigi Virgilin è stato trasferito, dietro sua domanda al circolo didattico di Sambasso di Gorizia.

All'ottimo funzionario il nostro deferente saluto ed augurio.

Tarcento

La festa danzante al Caffè Fant

Malgrado il cattivo tempo scatenatosi martedì sera, la festa danzante con l'estrazione della tombola, organizzata dalla Presidenza della Unione Italiana Ciechi, nel giardino del Caffè Fant, non ha potuto essere rimandata. Di essa abbiamo già dato qualche relazione comunicando fra l'altro che i vincitori della cinquina e della prima tombola hanno lasciata la vincita a beneficio della Istituzione. Oggi veniamo a conoscenza che anche la vincitrice della seconda tombola, signora Emma Levi da Trieste, ha fatto una gentile offerta alla Sezione Ciechi.

Queste generose e simpatiche attestazioni di affetto verso la Sezione, sono riuscite a coprire appena il rilevante deficit avuto dallo scarso esito della festa e la Presidenza della U. I. C. che cerca ogni mezzo per poter sopperire alle gravi spese di assistenza ai soci, e di propaganda per diffondere nel pubblico la capacità lavorativa del cieco, rinnova col nostro mezzo i sensi della sua gratitudine per tanta spontanea generosità.

Il signor Fant, con pensiero degno della massima lode, ha messo a disposizione della U. I. C. (Sezione Venezia Giulia), una percentuale sugli utili che darà la festa fissata per martedì 1.o settembre alle ore 21, sempre nel giardino del Caffè di sua proprietà.

La Presidenza dell'U. I. C., mentre rivolge al benemerito signor Fant un doveroso pubblico ringraziamento, confida nel largo intervento di cittadini e in una migliore riuscita della serata.

CADE DALLA BICICLETTA

(28) - Il sedicenne Vito Quercic di Antonio, nato a Lusevera, ma residente in borgo Oltretorre, ieri, verso le ore 17, percorrendo in bicicletta la stradale Ciseriis-Tarcento in un punto di forte dislivello, perdeva l'equilibrio e accidentalmente cadeva.

Nella caduta riportava contusioni ed escoriazioni multiple alla faccia, alle mani e al ginocchio sinistro.

Ne avrà per più di una settimana.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Pietro Bisiuzzo di Tommaso, ieri, lavorando alle dipendenze dell'impresa Ceschia sulla strada Musi-Zaga, in seguito ad uno sforzo compiuto, si cagionava lesioni alla spalla destra.

Il dott. Gramegna lo giudicò guaribile in 12 giorni.

Codroipo

CONSIGLIO DELLA SOTTOSEZIONE ALPINA

L'altra sera ebbe luogo l'adunanza del Consiglio della locale Sottosezione Alpina per discutere vari oggetti posti all'ordine del giorno.

Venne deliberato di tassare L. 10 tutti i soci per completare il pagamento del gagliardetto, d'inviare un rappresentante della Sezione al Convegno Alpino di Paularo. E' stato inoltre deciso di delegare il sig. Allessandro Clerici a rappresentare il Club Alpino di Codroipo all'inaugurazione del Rifugio Padova che avrà luogo domenica prossima.

E' stato stabilito inoltre di convocare la assemblea di tutti i soci allo scopo di dare relazione dettagliata a ciascuno dell'attività della Sottosezione.

PER I COMMERCIANTI

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti comunica ed avverte tutti gli associati che hanno pagata la tessera Federale per l'anno 1931, di volerla ritirare presso l'Ufficio della locale Delegazione.

Bordano

LA SAGRA SUL SAN SIMEONE

Domenica 6 settembre sul monte San Simeone, nell'antica chiesetta del 1300, si celebrerà l'annuale sagra che sempre attira numerosi gitanti dalla zona e dal Friuli. Si discende pel Festa. Ci sarà Messa celebrata dal Vicario locale.

Venzone

LA FESTA DI SAN BARTOLOMEO

Tutto il paese di Portis ha partecipato alla solennità del Titolare della Curazia. Vi furono numerose cerimonie religiose alle quali partecipò il popolo in gran numero.

Gemona

NEL DOPOLAVORO

(28). — Ieri sera si sono effettuate le prove generali per il coro ed il corpo di ballo di questa Sezione dopolavoristica per il raduno dei costumi che si terrà in Udine il 6 settembre. Vi intervenne una commissione inviata dal Dopolavoro provinciale composta dai professori Ricci e Pellis i quali ripetutamente si compiacquero per l'affiatamento del nostro gruppo. All'Albergo Nazionale venne poi offerta alla Commissione ed ai nostri dopolavoristi una bicchierata.

Cronaca Cividalese

Cividale

FUNEBRI CASSETTI-BACCHETTI

Fra una larga partecipazione di popolo, si svolsero ieri i funebri della compianta signora Ida Cassetti-Bacchetti, decessa fra il generale compianto.

Dopo le esequie nella chiesa di S. Silvestro si è formato il funebre corteo preceduto dalle insegne religiose e da tutti i Sacerdoti della Chiesa della Città, officiante il Parroco don Angelo Fior. Veniva quindi la carrozza con la bara coperta di corone di fiori, intimo tributo di affetto dei congiunti e parenti, seguiva il dolente marito e i fratelli della defunta, e una interminabile fila di signore e cittadini di ogni ceto, chiudeva il mesto corteo.

Alla porta di Via Roma si sciolse e la Salma si dirigeva alla volta del Cimitero seguita dai più intimi.

Al desolato marito Bacchetti Venusto, ai figli e parenti tutti, rinnoviamo le espressioni del nostro cordoglio.

ONORARE BENEFICANDO

Versarono alla Congregazione di Carità in morte di Becchetti Luigi: la famiglia del defunto lire 200, Banca Cooperativa lire 50, Bellina Dino lire 10, Cozzarolo Carlo lire 5. — Nell'anniversario della morte di Ambrosio Giovanni: Tomaselli dott. Giuseppe lire 5. — Nell'anniversario della morte di Giuseppe Morgante: Maria ed Ada Piasentin lire 10, Tomasig Giuseppe, oblazione speciale lire 8. — In memoria della defunta signora Ida Cassetti-Bacchetti: Bellina Dino lire 10, Cargnelli Tullio, D'Agostini Cesare, Dini Giuseppe, Dini Carlo, Faidutti Arturo, Angeli Angela ved. Bernardinis lire 5 ciascuno.

RUBANO LA BICICLETTA

In questi giorni si è verificato una... epidemia di furti di biciclette. Anche oggi una prendeva il volo.

Il signor Bressani Renzo per una medicazione si era portato all'Ospedale e lasciava la bicicletta sotto l'atrio; uscito dopo la medicazione, con grande sua sorpresa trovò che la bicicletta aveva cambiato presto padrone.

Manzano

CENA D'ADDIO AL CAPOSTAZIONE

L'altra sera all'albergo Zamparo, nel grande cortile si sono riuniti circa una cinquantina fra autorità, industriali, commercianti ed amici per una cena d'addio al signor Tonnolini Lorenzo, benemerito capostazione delle Ferrovie dello Stato, che dopo una permanenza di circa tre anni ci lascia per raggiungere una nuova destinazione assegnatagli dalle Superiori Autorità.

Date le riconosciute benemerenze del partente e le sue ottime doti e qualità di integerrimo ed attivo funzionario; ed in riconoscenza della sua disinteressata continua assistenza e premura che sempre ha dimostrato verso la popolazione, Manzano ha voluto dimostrargli tutto l'affetto e cordialità di cui lo circondava, tributandogli un caloroso saluto ed esternargli tutti i migliori auguri.

Ci piace riportare la calorosa adesione del Segretario politico che ha rivolto alla vecchia camicia nera che ci lascia tutti i sentimenti di simpatia del Fascismo manzanese che nel capostazione Tonnolini ha trovato sempre la più perfetta rispondenza di spirito, di fede fascista e di attaccamento al Regime.

Un cordiale saluto venne portato anche dalle onorevoli autorità municipali, per cui sia il Podestà che il Vice Podestà vollero rivolgere al partente a mezzo del Segretario del Comune, che con parola calda ed affettuosa espresse al partente tutta la riconoscenza ed i ringraziamenti delle autorità stesse.

A nome di tutti gli industriali del paese ha rivolto un caloroso saluto anche il signor Politi.

Al partente ed alla sua buona signora i più fervidi auguri.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

LE FESTE DEL BATTAGLIONE FERROVIERI

Ieri, penultimo giorno di permanenza nella nostra città, il Battaglione Ferrovieri organizzò una serie di festeggiamen per i quali è stato coadiutore efficacissimo del comando, il maresciallo Mastrovito. Gli spettacoli consistettero in varie manifestazioni sportive: gare podistiche e di calcio, giochi diversi, e nella serata spettacoli variati con concerti, luminarie e ballo. La cittadinanza gentilmente invitata partecipò in folla, particolarmente alla festa danzante, ospitata con molta cordialità.

Il bel Battaglione, comandato dal distinto tenente colonnello cav. Nicotra che la cittadinanza col massimo piacere ebbe ospite graditissimo, ripartirà per la capitale del Piemonte oggi, sabato, nel pomeriggio, con treno speciale.

Lo accompagna il nostro fervido, caloroso saluto, con i migliori auguri.

UNA GRANDE RIUNIONE SU PISTA

(28). — I dirigenti della Unione Sportiva, con a capo il signor Giovanni Furlanetto, stanno preparandosi per l'8 settembre, festa della Madonna, per una grande riunione su pista con l'intervento del campione del mondo Learco Guerra. La riunione può considerarsi la più interessante dopo i campionati del mondo, sia per le gare in programma che per gli uomini che vi partecipano. Avremo infatti, oltre al Guerra, Battesini quarto classificato a Copenaghen, Mara. Pesenti reduce glorioso del giro di Francia, ed altri.

Lo stesso giorno, sempre su pista, si disputeranno i campionati friulani di velocità a mezzofondo, per corridori di terza, quarta e quinta categoria.

Le iscrizioni si ricevono da oggi presso l'Unione S. Pordenonese, Casella Postale 109.

NEL DOPOLAVORO DI BORGOMEDUNA

(29). — Domani, domenica, il popolare e simpatico Borgo Meduna, sarà in festa per l'inaugurazione del nuovo Campo Sportivo, sorto per volere dei dirigenti il Dopolavoro di quel sobborgo.

Il campo, alle 15, avrà il battesimo ufficiale con una amichevole partita di calcio fra la Codroipese e O. N. Borgomeduna. L'incontro sarà rallegrato dalla Banda cittadina diretta dall'egregio maestro Mascagni che accolse con entusiasmo l'invito dei preposti alla nobile istituzione.

Su vasta ed elegante piattaforma, alle ore 18 avranno inizio le danze coll'orchestra diretta dal prof. Costalonga e composta dei migliori elementi pordenonesi, danze che si susseguiranno fra continui giochi di luce, mentre tutto il rione sarà fantasticamente illuminato alla veneziana.

Se, come auguriamo, il tempo non vorrà guastarsi, tutti i cittadini si riverseranno verso quella località, certi di passare, nella fresca serata, alcune ore veramente piacevoli.

IL CONCERTO DI SABATO

Ecco il programma che la Banda Cittadina svolgerà nel Piazzale della Stazione, questa sera sabato, alle ore 21, sotto la direzione del maestro Luigi Mascagni:

Pennacchio: «Marte», Marcia militare — Catalani: «Wally», Fantasia — Giordano: «Fedora». Sunto atto secondo — Rossini: «Gazza ladra», Sinfonia — Schubert: Marcia.

FARMACIE APERTE

Domani sarà aperta la farmacia Amenta in Corso Garibaldi; farà servizio di turno tutta la settimana.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Cinema Licinio: «Resurrezione».
Roma: «La fidanzata rapita».
Garibaldi: «L'uomo nella foresta».

FERITE COLPOSE

Ieri l'altro mattina nei pressi di Azzano X, tale Bertoia Vittorio du Giovanni che a piedi percorreva la strada tenendo regolarmente la sua destra, veniva investito in pieno da un ciclista, certo Pupulin Angelo di Domenico. Il Bertoia nella caduta violenta riportava varie ferite alle gambe per cui i sanitari lo dichiararono guaribile in una quarantina di giorni.

Sacile

CONFERENZA AGRARIA

Domenica mattina alle ore 9 nel locale della Scuola «Arti e Mestieri» il prof. Giovanni Bubba, direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sezione di Pordenone, terrà una conferenza su: «Dazio sul frumento» e «Erbai invernali».

Tutti gli agricoltori interessati sono pregati d'intervenire.

FARMACIA DI TURNO

Domani e per la prossima settimana presterà servizio di turno la farmacia del dott. Giuseppe Bisbini, in corso Vittorio Emanuele.

Maniago

INAUGURAZIONE DEL CAMPO SPORTIVO DEL DOPOLAVORO

Domenica 6 prossima ventura, alle ore 15 avrà luogo l'inaugurazione del Campo Sportivo dopolavoristico con esibizione calcistica della Squadra «Unione Sportiva Spilimberghese» e della squadra sportiva del Dopolavoro di Maniago.

Sarà madrina la distinta signora Olga Bortolussi che lancerà la tradizionale bottiglia di spumante. Degno di nota è l'intervento del Vice-Presidente del Dopolavoro Provinciale signor Vittorio Marcovigi.

Durante la cerimonia presterà servizio la Banda Cittadina aderente all'Opera Nazionale Dopolavoro.

I maniaghesi e gli sportivi dei dintorni non mancheranno di affollare il bel campo anche perchè la squadra calcistica di Spilimbergo è preceduta da ottima fama e da brillanti vittorie e per certo i nostri giocatori dovranno affrontare un incontro non facile e non comune.

CRONACA DELLA CARNIA

Tolmezzo

Boscaiolo gravemente ferito a Cabia d'Arta

Questa mattina il boscaiolo Giovanni Leschiutta, di anni 36, stava lavorando in un bosco a Cabia di Arta assieme ad un compagno certo, Pietro Candoni. Ad un tratto mentre faceva scendere alcuni grossi tronchi lungo una china che mette verso il sottostante burrone, il Leschiutta fu preso in mezzo con gli arti inferiori tra due tronchi e, senza l'intervento del compagno, sarebbe precipitato assieme ad essi nel profondo burrone.

L'infelice fu liberato dall'incomoda posizione e trasportato all'Ospedale civile di Tolmezzo ove gli fu riscontrata la frattura della gamba destra.

Pontebba

CENA D'ADDIO

(28). — Ieri sera all'Albergo Serafini si riunì un gruppo di amici per offrire una cena d'addio all'egregio signor Augusto Cederle, funzionario della locale Agenzia Doganale. Durante la serata regnò il massimo buon umore e la più schietta allegria. Alle frutta il signor Bedendo Fernando, Presidente del Dopolavoro e fiduciario dell'A. N. F. F., anche a nome dei fascisti, porse al partente l'affettuoso ed augurale saluto, mettendo in risalto le elette virtù e le patriotiche benemerenze del valoroso ex combattente, la sua fede fascista e le sua qualità di ottimo funzionario e di esemplare cittadino.

Il festeggiato ringraziò commosso gli amici della fraterna e simpatica dimostrazione, dicendosi displacente per dover abbandonare questa bella ed ospitale residenza.

Il servizio fu disimpegnato con la inappuntabilità consueta da parte della proprietaria signora Serafini. — All'amico che ci lascia il nostro migliore saluto.

Paluzza

Morte improvvisa

E' morto improvvisamente, in seguito a paralisi cardiaca, il signor Palazzi, pensionato, già appartenente al Corpo della Regia Guardia di Finanza. Il repentino decesso ha destato penosa impressione tanto più che l'Estinto godeva larga estimazione per le sue doti di bontà e di probità.

IL SAGGIO DEI BIMBI DELL'ASILO

Domenica scorsa dinanzi a numerose autorità i bimbi dell'Asilo diedero un riuscito saggio di recitazione, canti, giochi, diretti dalle due brave assistenti signorine Domenica Miolino e Gilda Puntel. Ogni numero ebbe calorosi applausi da parte del pubblico e l'esito della festicciola fu soddisfacentissimo. Alla fine del trattenimento vennero regalati ai bimbi frutta e dolciumi.

Rigolato

I funerali solenni della vittima della montagna

Abbiamo già dato notizia della sciagura alpinistica di cui è rimasto vittima l'avanguardista sedicenne Giovanni Fabbro, orfano di guerra dell'Istituto di Rubignacco e nativo di Pavia di Udine.

Ieri furono rese solenni onoranze alla salma del giovanetto con l'intervento di tutta la popolazione del luogo e dei dintorni. Oltre due mila persone parteciparono al mesto accompagnamento.

Il Podestà rag. Silvio Vidale ed il Segretario politico sig. Gusetti avevano pubblicato nella tristissima circostanza un elevato e nobile manifesto.

La Salma fu tolta dalla camera ardente allestita nei locali delle Scuole Comunali e di là mosse l'imponente corteo. Vi parteciparono oltre tutte le autorità locali, l'on. gr. uff. co. Gino di Caporiacco, presidente dell'Istituto Provinciale Orfani di Guerra; S. E. l'on. prof Pier Sylverio Leicht vice presidente; il rettore cav. ing. Nelusco Zorzi; il rettore cav. ing. Nelusco Zorzi; il vice rettore don Benedetti, mons. Aita, il co. ing. Massimiliano Orgnani, il rag. geom. Primo Fumei segretario del Comitato Provinciale dell'O. N. B.

Dal Campeggio di Piani di Luza erano convenuti tutti gli Avanguardisti, col loro comandante Capo Manipolo Valentinuzzi.

Notavansi le rappresentanze del Fascio locale e di tutte le organizzazioni fasciste, Balilla, Avanguardisti, Giovani Fascisti, Piccole e Giovani Italiane, combattenti. Anche le scolaresche erano largamente rappresentate.

Avevano inviato corone l'Istituto Orfani di Guerra di Rubignacco, l'O. N. B., il Podestà di Rigolato, i Combattenti e gli allievi dell'Istituto Orfani di Guerra.

Nella chiesa parrocchiale furono celebrate le esequie e quindi pronunciarono nobili e commosse espressioni di cordoglio il Podestà di Rigolato e l'on. di Caporiacco che ringraziò le autorità e tutta la popolazione per le imponenti onoranze tributate al disgraziato giovinetto.

La mesta cerimonia si chiuse col rito fascista: il C. M. sig. Antonio Bulfoni direttore della Colonia Alpina di Ludaria chiamò il giovane camerata e tutti risposero «Presente!».

Abbonamenti estivi a «La Patria del Friuli»

Come ogni anno, ora che siamo entrati nella stagione del «mare» e dei monti, apriamo speciali abbonamenti nel Regno, che possono essere iniziati in qualunque giorno del mese.

Per sei mesi	L. 26.—
Per tre mesi dalla messa in corso del Giornale	» 13.50
Per due mesi	9.50
Per quarantacinque giorni	» 7.50
Per un mese	» 4.50
Per quindici giorni	» 2.50

Indirizzare le ordinazioni accompagnate dal relativo importo all'AMMINISTRAZIONE DE «LA PATRIA DEL FRIULI» Udine.

Orario delle autocorriere

Udine - Rivignano - Latisana

Partenze da Udine: ore 11.30 (fino a Talmassons); 17.
Arrivi a Udine: ore 8.50 (da Talmassons); 14.05
Partenza da Talmassons: ore 13.15.
Partenza da Latisana: ore 7.

Udine - Pocenia - Latisana

Partenza da Udine: ore 17 — arrivo ore 17.45.
Partenze da Latisana: ore 7 — arrivo ore 8.45.

Udine - Bertiolo - Varmo

Partenza da Udine ore 17 — Arrivo 18.20
Partenze da Varmo 7.30 — Arrivo ore 8.50
Le partenze da Udine hanno luogo da Via Francesco Crispi 2.

Dir. Resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine